·BISTRÒ·
DI VIA DANTE
INVERUNO

LOGOS

·BISTRÒ·
DI VIA DANTE
INVERUNO

www.logosnews.it

Numero 12 - Anno 15 - Sabato 19 giugno 2021 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 36159 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO

L'Italia che torna a sognare



sonnen

SUPERBONUS 110%

Sconto in fattura 100%

Abiti in una villa o in una casa indipendente? Dai più valore alla tua casa grazie alla soluzione Sonnen per il Superbonus con sconto in fattura del 100%

PRODOTTI
IMPIANTO FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO + CAMBIO CALDAIA + WALLBOX

ENERGIA + SERVIZIO
SONNEN COMMUNITY 1500 kWh/anno + WELCOME KIT Bolletta zero 12 mesi + SONNEN AMBASSADOR Bonus in bolletta

Prenota subito il tuo progetto **con sconto in fattura.** *Scegli Sonnen, al resto pensiamo noi!* 333 700 3496



NUOVO SUV CITROËN C3 AIRCROSS

WELCOME FREEDOM!

CITROËN ADVANCED COMFORT

VERSATILITÀ ECCEZIONALE
& VOLUME DEL BAGAGLIAIO FINO A 520 L

DA **139 €** /MESE
TAN 5,49%, TAEG 7,19%
E PRIMA RATA A SETTEMBRE

LE OPINIONI DEI CLIENTI
4,4/5
CITROEN-ADVISOR.IT

TAN 5,49% TAEG 7,19% - NUOVO SUV C3 AIRCROSS FEEL PURETECH - ANTICIPO 3.650€ - 139€/35 MESI - RATA FINALE 11.311,74€

Es. NUOVO SUV CITROËN C3 AIRCROSS FEEL PureTech 110CV Listino 21.300€. Prezzo Promo di 16.300€ valido solo con finanziamento SIMPLYDRIVE anche di 17.000€ IVA e messa su strada inclusa; esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo). Anticipo 3.650€. Spese di incasso mensili incluse di 5,5€. Importo totale del credito 12.650€. Spese grafica pari a 350€. Importo totale dovuto 15.168,48€. Interessi 2.016,98€. Prima rata di 52,5€ (per all'importo assicurativo sul finanziato). Seconda rata di 0,00€. 33 rate mensili da 138,8€ e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da 11.311,74€ (denominata Valore Futuro Garantito, percorrenza massima 30.000km). TAN (fisso) dell'intero periodo 5,49%. TAN (fisso) del periodo di differimento: 0,00%. TAN (fisso) del secondo periodo 5,82%. TAEG 7,19%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo MotoDrive (2 anni di garanzia contrattuale più 1 anno di estensione con limite a 30.000 km e manutenzione ordinaria programmata 36 mesi/30.000 Km. Importo mensile del servizio € 22,24). Offerta promozionale valida in caso di permuta/rottamazione, riservata a clienti privati per i contratti stipulati ed immatricolati entro il 30 giugno 2021, non cumulabili con altre iniziative in corso e salvo fino ad esaurimento stock. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA. Immagini a scopo illustrativo. Info su Citroën.it.

CONSUMO (L/100KM): 4,204 - 6,696. EMISSIONI DI CO_2 (G/KM): 110,18 - 151,05. Valori omologati in fase al ciclo misto WLTP.

Automagenta

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586

GENERA ENERGIA PER LA TUA CASA
Chiama ora: 333 700 3496

La carenza dei 'medici di base' preoccupa sempre più cittadini e istituzioni

Anche se qualche sostituto inizia ad arrivare, in tanti invocano un cambio generale di prospettiva sul problema

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it





Vi è sempre più confusione in merito alla carenza di medici di base territoriali. Sempre più paesi sono infatti in grave difficoltà per trovare medici che possano gestire le situazioni ordinarie. "A Milano e area metropolitana abbiamo 1.900 medici e 200 pediatri, ma ci sono 200 zone carenti e dei posti messi a concorso per la medicina di famiglia solo 60 sono stati coperti con l'ultimo bando - dice Roberto Carlo Rossi, presidente dell'Ordine dei medici di Milano - E la situazione è destinata ad aggravarsi perché nel conto non sono calcolati quei medici che hanno maturato i requisiti per andare in pensione da qui a cinque anni e legittimamente". Secondo i calcoli dell'Ordine dei medici se il numero medio di pazienti per ogni dottore fosse in linea con gli standard previsti, circa 700 mila persone potrebbero scegliere un medico di fiducia vicino alle loro abitazioni. "Invece - denuncia Rossi - abbiamo numerosissime zone in cui c'è carenza di medici, sia nelle grandi città, sia in zone periferiche. Ogni collega deve assistere a domicilio anche un folto numero di pazienti, che hanno problemi di mobilità o vivono in Comuni disagiati, di montagna o scarsamente abitati, oltre a quelli che vanno in studio autonomamente". Qualcosa si può e si deve fare, anche perché si è visto con la pandemia quanto la carenza della medicina territoriale incida poi sulla gestione delle emergenze. La prima cosa che si può fare è quella di investire sull'informatizzazione. "I medici da anni si sono adeguati ai nuovi mezzi tecnologici ed il loro tasso di informatizzazione è ormai pari al cento per cento. Sono completamente informatizzati anche i medici più anziani dai 68 ai 70 anni. Il problema, a questo punto, sono i sistemi informatici sanitari e istituzionali che andrebbero aggiornati e armonizzati con investimenti adeguati. La seconda e la terza sarebbe quella di aumentare le borse di studio e le loro remunerazioni, incentivare i nuovi medici a fare la scelta della libera professione investendo il proprio futuro nella medicina di base", dice Rossi. I giovani che escono dalla facoltà di Medicina non sono invogliati ad aprire uno studio sul territorio o ad unirsi ai professionisti già attivi. C'è un tema economico anche che li scoraggia, oltre che un tema di carico di lavoro. "Io che svolgo questa professione da anni - spiega Rossi - posso affermare che per coprire le spese d'affitto dello studio, il personale infermieristico, la segreteria e le altre spese vive il margine di guadagno è troppo risicato anche per chi ha studi medici avviati da anni. Quando chiediamo a un giovane medico di aprire un nuovo studio, magari in una periferia urbana o in una zona rurale e montana, difficilmente un giovane riuscirà a coprire le spese". Nonostante questa sia la situazione, si prepara un autunno caldo per i medici di famiglia. Si parla della campagna di vaccinazione per la terza dose affidata proprio a loro, e dell'incarico di scovare porta a porta i pazienti che non hanno ancora prenotato il vaccino anti-Covid. "Uno sforzo impossibile da realizzare con le poche e stremate forze a disposizione", conclude Rossi con un po' di preoccupazione.

Le associazioni del territorio si mobilitano per provare a farsi sentire dall'Assessorato

Le associazioni locali non ci stanno e, da Cuggiono, parte una raccolta firme per provare a difendere la medicina territoriale e farsi sentire in Regione. "E' grave che a distanza di 3 settimane dall'aver evidenziato l'eventualità che 3000 cittadini di Cuggiono rimangano senza medico di base, da Regione e ATS non si abbiano ancora risposte concrete sulla sostituzione dei medici che andranno in pensione a fine giugno. Oggi tutti affermano la necessità di ricostruire la medicina territoriale, da tempo depotenziata in favore di strutture ospedaliere di grandi dimensioni. Ma questo tipo di medicina parte proprio dall'adeguata presenza di medici di base e dal rilancio di ospedali come il nostro. Cuggiono, 8300 abitanti, non può rimanere con solo due medici. Il tempo stringe, fine giugno si avvicina ed è importante farci sentire. Ecco perché lanciamo questa raccolta firme che chiediamo a tutti i cittadini di sottoscrivere. Chiediamo a tutti gli esercizi pubblici e a tutte le realtà sociali di collaborare al fine che la raccolta abbia il maggior risultato in tempi brevi. Ben sapendo degli sforzi dell'Amministrazione Comunale di incentivare l'arrivo di nuovi medici attraverso facilitazioni nell'utilizzo della struttura di Palazzo Kuster, chiediamo a ogni forza politica presente in paese di attivarsi presso i propri rappresentanti in Regione affinché il risultato di avere un numero adeguato di medici sia raggiunto e che l'ospedale di Cuggiono eserciti al meglio le sue funzioni", commentano Acli, Aido, Avis, Centro Sociale, Ecoistituto Ticino, Insieme, Azzurra Soccorso e Caritas. Intanto, però, una buona notizia in paese: "Sono lieto di comunicarvi che gli sforzi profusi hanno portato ad avere il dottor Gianmario Borroni quale medico di medicina generale; egli ricoprirà l'incarico con titolarità a Cuggiono dal 2 agosto", spiega il sindaco Giovanni Cucchetti.



Tempi lunghissimi per alcune visite

L'emergenza Coronavirus, oltre alle sofferenze e ai decessi per Covid-19, ha amplificato enormemente i problemi della sanità territoriale. Ecco allora che, dopo il rinvio di molte visite e interventi, ora ci siano situazioni davvero di difficile gestione. "Che sta succedendo al nostro ospedale? - ci scrive una cittadina cuggionese - Per una visita oculistica ho aspettato 1 anno e 3 mesi e il giorno prima ho ricevuto telefonicamente una comunicazione che spostava l'appuntamento. (1^app.to 22/4 – 2^app.to 18/6). Oggi 31/5 un messaggio mi comunica l'annullamento della prenotazione. Contatto il CUP dopo aver spiegato il tutto mi hanno detto che la prima data x nuova prenotazione è FEBBRAIO 2023!! MA NON È SCANDALOSO TUTTO CIÒ!". Una situazione, da quanto ci risulta, che ha coinvolto anche altri.





TENUTA
BRAMA SOLE
TRA **NATURA**
E **TRADIZIONE**





EVENTI E CERIMONIE

I grandi spazi dei giardini uniti all'ampio salone della Tenuta, sono lo scenario ideale per ogni tipo di cerimonia. Saremo felici di accompagnarvi in tutte le tappe più importanti della vostra vita, dal giorno più bello alle ricorrenze più importanti per adulti e piccini.

Via Lombardia, 71 - 20010 Inveruno (MI)
Cell 327 8621035
prenotazioni@tenutabramasole.com
www.tenutabramasole.com

Tumore al rene esteso fino al cuore: intervento 'senza cicacatrici'

L'operazione da 'record', come è stata subito ribattezzata, ha visto impegnati medici e infermieri del Niguarda

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Nove lunghe ore di intervento. Da una parte l'equipe di urologia, dall'altra quella di cardiochirurgia e, poi, quel tumore al rene (esteso fino al cuore) rimosso 'senza cicatrici'. Un grande lavoro di squadra, alla fine, per quella che è stata, subito, ribattezzata (e, in fondo diversamente non avrebbe potuto essere chiamata) una vera e propria operazione record e che ha visto protagonista l'ospedale Niguarda di Milano. "Si tratta, infatti, di una prima mondiale, senza precedenti - scrivono dall'Asst Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - Grazie all'uso combinato di robot e cannula aspira-tumori, medici, infermieri e personale hanno rimosso mininvasivamente un tumore lungo oltre 20 centimetri su un paziente di 83 anni, non aprendo né torace né addome". Più nello specifico, l'intervento ha visto, come detto, l'utilizzo del robot chirurgico assieme ad una speciale cannula aspirante, inserita dalla giugulare per arrivare al cuore. E, in questo modo, si è riusciti ad asportare il cancro che dalla vena renale era risalito fino all'atrio destro del cuore. "Vista l'età avanzata e le condizioni del paziente, che a causa di una malattia coronarica aveva da poco subito l'impianto di due stent cardiaci, abbiamo optato per una procedura mininvasiva senza incisioni addominali e senza apertura dello sterno - spiega Aldo Bocciardi, direttore dell'Urologia - Le pinze del robot, inserite tramite delle microincisioni addominali, inoltre, sono state usate anche per rimuovere l'infiltrato neoplastico che raggiungeva il cuore. Questo è stato possibile solo dopo che i cardiochirurghi, grazie alla cannula aspirante, avevano tolto parte dell'infiltrazione cardiaca per poi spingere la rimanente nell'addome, dove gli urologi con il robot sono stati in grado di agganciarla ed asportarla completamente". "Un approccio reso possibile grazie all'utilizzo di un device innovativo - prosegue Claudio Russo, direttore della Cardiochirurgia - In questo modo l'inserimento della cannula di aspirazione a livello di una vena del collo, collegata ad una pompa centrifuga e ad un filtro, ha permesso l'aspirazione ad alto flusso del tumore. Il sangue aspirato dall'interno del cuore durante l'operazione chirurgica è stato filtrato e re-immesso nel circolo arterioso tramite un'altra cannula posta all'altezza dell'arteria femorale". Un'attività, insomma, di grande rilevanza e che è stata preceduta da un approfondito studio da parte di urologi, cardiochirurghi e anestesisti. "Una delle difficoltà maggiori ha riguardato l'estensione dell'infiltrazione che attraversava un collo di bottiglia anatomico rappresentato dal diaframma - afferma il dottor Giuseppe Bruschi - Per ovviare a ciò abbiamo dovuto ideare questo doppio approccio dall'addome col robot e con l'aspiratore innestato a livello del collo in modo da poter rimuovere interamente il rene e l'infiltrato neoplastico". "Non da meno è stata la fase della derotazione del fegato - conclude il dottor Antonio Galfano - Con tale manovra l'organo è stato spostato temporaneamente dalla sua sede naturale per permettere il passaggio degli strumenti chirurgici endoscopici per l'asportazione del trombo".



Lombardia: quasi 3 cittadini su 4 già vaccinati

"Abbiamo superato le 7 milioni di vaccinazioni somministrate e il 73,8% (pari a 6.650.000) dei 9.013.000 di lombardi 'vaccinabili' ha già ricevuto o prenotato la prima dose". Lo comunica il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana. "In particolare - spiega la Regione - le prime dosi somministrate sono 4.855.000, le seconde 2.145.000. Su un totale di 9.013.000 di lombardi 'vaccinabili', il 53,9% ha già ricevuto la prima dose; sugli oltre 10 milioni di cittadini lombardi il 23,8% ha già completato il ciclo vaccinale". Fare i vaccini in vacanza "è una cosa complicata, noi però siamo pronti a farli cercando di andare incontro alle esigenze dei nostri cittadini che vanno in vacanza, dando loro la possibilità di cambiare eventualmente la prenotazione della seconda dose". "Su indicazione della direzione generale Welfare, Poste sta implementando la piattaforma con una nuova funzionalità che consentirà il cambio data della seconda dose per tutti i cittadini - si legge nel comunicato dell'Unità di Crisi per la campagna anti-Covid della Regione Lombardia - La nuova funzionalità potrà essere operativa indicativamente dalla fine del mese di giugno". La possibilità "di effettuare 'cambi data' per la seconda dose nel range individuato dalle varie tipologie di vaccino è al momento consentita, utilizzando il call center regionale, solo per la categoria insegnanti.







GENERA ENERGIA PER LA TUA CASA
Chiama ora: 333 700 3496

Nove anni in Santa Maria in Binda: don Pierluigi saluta la Comunità

Arrivato nel 2012 come parroco di Turbigo, Nosate, Robecchetto e Malvaglio, adesso si trasferirà a Gorla Minore

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Il primo pensiero che va, inevitabilmente, a quel mese di settembre. La mente, alla fine, che ritorna al 2012, perché è proprio lì che è cominciato il suo cammino nella Comunità Pastorale Santa Maria in Binda (che comprende le Parrocchie di Turbigo, Nosate, Robecchetto e Malvaglio). Nove anni fa, insomma, l'entrata ufficiale come parroco effettivo nella nuova realtà, nove anni dopo, però, per don Pierluigi Albricci è arrivato il momento dei saluti (si trasferirà a Gorla Minore). "Il ricordo di quel giorno è e resterà per sempre stampato nel mio cuore - racconta - La gioia che vedevo sui volti delle persone e, poi, il grande desiderio di dare inizio al percorso assieme: ecco sono particolari che mi hanno regalato tanta emozione e felicità". Tutto, dunque, che parte da allora. "Gli attimi vissuti sono stati davvero tantissimi - continua - Ma se devo dirne uno, marzo 2017 quando per una settimana abbiamo potuto pregare con la Madonna Pellegrina di Fatima. L'immagine più bella che ho, perché attorno ad una simile occasione, si percepiva in maniera forte l'entusiasmo e la volontà di lasciarci guidare verso Gesù, appunto, dalla Madonna. E' stato un appuntamento dal significato profondo e che ci ha lasciato molto. Ma, ovvio, di ricordi ce ne sono diversi; ad esempio, ed è anche diciamo così un rammarico, è non essere riuscito pienamente ad aiutare la gioventù e le giovani coppie a recuperare la bellezza e l'eccezionalità della fede. Mi sembra, purtroppo, che sia difficoltoso, soprattutto in un periodo come quello in cui ci troviamo, dove ancora una volta ciò che emerge nel cuore delle persone è la paura del futuro; però, non dimentichiamoci, che siamo noi che dobbiamo costruircelo, lasciandoci educare dall'amore misericordioso di Dio". Momenti, dunque, che fanno capolino uno dopo l'altro e che porterà nella memoria. "Voglio salutare tutti, dicendo di accogliere con gioia il mio successore don Carlo - conclude - Abbiate fiducia in lui. E' un buon prete e, in modo particolare, non dimenticate che solamente attraverso la comunione, la condivisione e la capacità di collaborare, sarà facile proseguire il cammino di speranza".







Parroco e vicario lasciano Arconate

Don Ferdinando e don Giancarlo vanno via assieme

Arconate saluta i 'suoi' don. Dal primo settembre, infatti, sia il parroco don Ferdinando Merelli, sia il vicario parrocchiale, don Giancarlo Bestetti, lasceranno la comunità, pronti per nuovi incarichi. E, allora, se il primo per "Limiti d'età - scrive il Vicario Episcopale, Monsignor Luca Raimondi - si trasferirà al centro pastorale di Seveso, diventando collaboratore della Formazione del Clero", il secondo continuerà il proprio servizio nella comunità pastorale San Paolo VI e Beata Alfonso Clerici di Lainate. "Ringrazio don Ferdinando e don Giancarlo - ribadisce Mons. Raimondi - per il ministero svolto in mezzo ai fedeli ed alla popolazione arconatese e per la rinnovata disponibilità a questa nuova chiamata del Vescovo". Al loro posto, adesso, ecco che arriverà don Alessandro, 46 anni, ordinato sacerdote nel 2010 e attualmente vicario parrocchiale, incaricato di pastorale giovanile, a San Giuliano Milanese. "Purtroppo, la mancanza di clero - conclude - non ci permette di sostituire tutti e due i preti, ma verrà mandato un giovane parroco".



"Maturità, t'avessi preso prima...."

Le voci degli studenti, tra chi l'ha già superata e chi no

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it



Maturità, t'avessi preso prima..." cantava Antonello Venditti nella sua 'Notte prima degli esami' e mai come quest'anno è così attuale e veritiera. Sì perché, quella dei maturandi 2021 sarà di certo una Maturità diversa, non solo nella forma, ma soprattutto nell'attesa. Se dodici mesi fa, infatti, è stata una novità per tutti che ha lasciato i più senza una spiegazione, dopo un anno di certo la situazione assume un significato ben diverso. Un anno scolastico forse tra i più difficili della storia recente, che ha visto penalizzati sopratutto i ragazzi delle Superiori costretti ad una didattica a distanza prolungata e continua, senza soste. Siamo stati con loro mercoledì 16 giugno, primo giorno di esami, per ascoltare le loro voci e raccogliere le singole emozioni, che mai come oggi devono essere le fondamenta per una ripartenza vera della scuola. "Siamo alla fine di cinque anni, la preparazione è avvenuta in questo percorso, ora è il momento di ripassare... e sperare! La preoccupazione riguarda soprattutto l'incertezza delle modalità, considerato il cambiamento recente. Cosa molto positiva è la presenza, in commissione, dei nostri professori". "E' andata molto bene, o almeno credo!







Nella mia testa me l'ero immaginato più complesso, però è stato un momento importante. Ero a mio agio. Mi hanno chiesto un po' di tutto, ho avuto qualche momento di incertezza, principalmente per quegli argomenti affrontati in Dad". "E' andata abbastanza bene. Ho risposto in maniera corretta alle domande che mi hanno posto. La parte più complessa è stata la gestione dell'ansia di trovarsi davanti ad una commissione, sì di nostri professori, ma pur sempre li per esaminarti. Mi hanno chiesto il tema della Resistenza, sviscerato nelle diverse discipline". "Un po' di agitazione iniziale, però è passata. Non ho avuto momenti critici, il segreto è articolare bene le proprie conoscenze, focalizzandosi sulle diverse discipline e spaziare il più possibile."





"La mia prova nel 2020, con l'emergenza Covid e le modifiche"

Il 2020 è stato l'anno delle incertezze, dove siamo stati chiamati a reinventarci tanto nel lavoro quanto nella vita di tutti i giorni. E così è stato per tutti gli studenti arrivati al termine del loro percorso di scuola Superiore, che hanno affrontato l'esame di Maturità in un modo completamente nuovo. Oltre a terminare l'anno a distanza, cosa che inevitabilmente li ha penalizzati come del resto tutti gli studenti italiani, hanno assistito ad uno stravolgimento del classico esame di maturità. Una sola prova orale, definita 'maxi colloquio', ha sostituito gli scritti e l'orale conclusivo. Un'ora di tempo a disposizione davanti ad una commissione di professori interni, scelti dunque tra i docenti dell'istituto, è stata una delle novità della Maturità 2020, che ha visto dunque eliminata la commissione mista. Il presidente di commissione è rimasto invece, un docente esterno all'istituto. Il Ministero, con l'introduzione di una sola prova orale, ha tentato di far convergere in un unico colloquio quelli che erano i punti salienti delle prove scritte. Durante la prova orale infatti, i maturandi sono stati chiamati ad affrontare diversi aspetti: ad apertura del colloquio, al candidato veniva richiesta l'esposizione di un elaborato incentrato sulle materie d'indirizzo. Successivamente lo studente doveva eseguire l'analisi di un brano affrontato durante l'anno, al termine gli veniva presentato un "materiale stimolo", un documento, foto, frase o dipinto, da cui partire per un collegamento interdisciplinare. Ogni candidato, a conclusione del colloquio, portava alla commissione una relazione del PCTO svolto nel triennio. "...Difficile è stata la preparazione, considerato soprattutto l'aspetto dell'incertezza. Infatti, fino a giugno, poco prima dell'inizio dell'esame, non eravamo a conoscenza delle modalità con cui si sarebbe svolto. La stesura dell'elaborato è avvenuta in una decina di giorni, togliendo tempo per il ripasso", ci ha raccontato Eleonora.

L'esame di Stato dietro alla cattedra: modalità e linee guida

Al via, dopo un anno di incertezze e continue chiusure, la tanto attesa quanto temuta 'Maturità 2021'. Un esame già profondamente cambiato sia nella forma che nei contenuti, che vede i maturandi affrontare una sola prova orale. Un professore di un liceo scientifico ci ha spiegato nel dettaglio come si svolge l'esame quest'anno. Un esame in linea con la prova sostenuta dai maturandi la scorsa estate, ma che ha subito alcune modifiche. Ogni candidato svolge la sua prova orale davanti ad una commissione formata esclusivamente da professori interni all'istituto, ad eccezione del presidente unico membro esterno. I maturandi devono arrivare al colloquio orale con un elaborato, che è il primo punto richiesto, riguardante le materie d'indirizzo. Rispetto allo scorso anno, in cui i candidati avevano carta bianca riguardo la scelta dell'argomento, gli studenti sono guidati dai professori nella realizzazione dei loro elaborati. Elemento indispensabile per un elaborato di successo è sicuramente l'interdisciplinalità, ampiamente richiesta da ogni docente. Al termine di tale esposizione, il colloquio verte sull'ambito letterario, con le stesse modalità dello scorso anno, in cui viene richiesta l'analisi di un brano. Unica differenza è nell'elenco dei brani proposti che non è più ministeriale, ma scelto dalla commissione. Successivamente gli studenti sono chiamati a mettere in campo le loro capacità di connessione delle conoscenze, partendo da un 'materiale stimolo' (immagine/citazione/opera d'arte) che deve essere il punto di partenza per un collegamento interdisciplinare. Grande novità di questa maturità è lo spazio, durante il colloquio, dedicato a educazione civica, materia che da quest'anno scolastico è entrata ufficialmente nel carnet di discipline. Come lo scorso anno, l'esame orale si conclude con una presentazione, da parte del candidato, del proprio PCTO.



PUMA HYBRID



ANTICIPO ZERO
DA **€ 265** AL MESE
TAN 3,45% TAEG 4,69%

DA OGGI ANCHE
CON CAMBIO AUTOMATICO

EXTRA SCONTO € 800

Ford

Ablondi.it

NOVARA
Corso XXIII Marzo, 490
tel. 0321.464006

BAREGGIO
Via Magenta, 17
tel. 02.903.61.145

CORBETTA
S.S. Via Novara
tel. 02.972.71.485

Offerta valida fino al 30/06/2021 su Nuova Puma MY2021.25 Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV a € 19.500, **solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 20.250) solo per veicoli in pronta consegna, grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Tasso agevolato con TAN 3,45% solo a fronte di rottamazione di un veicolo immatricolato prima del 01/01/2011 di proprietà del cliente da almeno sei mesi.** Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. La lista degli optional e pack a pagamento è riportata sul listino prezzi pubblicato su ford.it. Ford Puma: **Ciclo misto WLTP consumi da 4,5 a 6,1 litri/100km, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km.** Esempio di finanziamento Idea Ford a € 19.500,00. Anticipo Zero (grazie al contributo del Ford Partner). 36 quote da € 261,61 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 12.480,00. Importo totale del credito di € 19.850,01. Totale da rimborsare € 22.091,60 e comprende anche il premio della copertura facoltativa "New 4 Life" con premio mensile ricorrente non finanziato e ripartito mensilmente sulla quota senza interessi. Tutti i servizi assicurativi sono facoltativi e distribuiti dall'Intermediario Ford Credit Italia Spa. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 3,45% - TAEG 4,69%. Salvo approvazione Ford Credit Italia Spa.** Km totali 30.000, costo oneroso 0,20 €/km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta

I Maneskin al McDonald's di Magenta

Le immagini sono state scattate da una giovane ragazza

Chi l'avrebbe mai detto che lunedì sera, nel parcheggio del Mc Donald's di Magenta, spuntassero niente meno che i Maneskin. Il gruppo musicale del momento. Quelli adorati dai giovanissimi (recenti vincitori dell'Eurovision Song Contest e del Festival di Sanremo) per la loro capacità di saper trasmettere emozioni fortissime con i loro pezzi. Ma cosa ci facevano i Maneskin a Magenta? Si è trattato di una fortunatissima casualità, soprattutto per una ragazza che li ha riconosciuti al volo. Probabilmente Damiano, Victoria, Thomas ed Ethan volevano semplicemente rifocillarsi e, trovandosi a passare da Magenta, hanno intravisto un Mc Donald's decidendo di fermarsi. Dal furgone sul quale viaggiavano è scesa una persona che si è recata al Mc ad ordinare panini e bibite. La ragazza che ha scattato le foto si è avvicinata riuscendo a scambiare con loro qualche parola. Naturalmente un'emozione indescrivibile per lei. Trovarsi faccia a faccia con i Maneskin sarà stata un'esperienza unica.





Area omogenea: al 'via' l'Oratorio Hurrà

Terminato il periodo scolastico, è giunta (finalmente) l'ora degli oratori feriali e dei centri estivi. A Marcallo, Mesero e Boffalora le attività, come in molti altri paesi della zona, hanno iniziato lunedì 14 giugno. I 3 oratori dell'area omogenea si sono preparati ad accogliere bambini e ragazzi, dopo l'anno di pausa forzata, pur con delle limitazioni, a partire dal numero di prenotazioni limitate (150 per Marcallo, 60 per Mesero e 150 per Boffalora). Inoltre, le attività sono organizzate in modo differente rispetto al solito: i ragazzi sono, infatti, divisi in gruppi da 15, in modo da limitare i contatti e cercare di arginare gli eventuali rischi legati alla situazione. Ma non solo oratori: da segnalare anche il Centro Estivo organizzato dal Tennis Club SMASH DI Marcallo, il Campus Estivo della Boffalorello Academy e il Servizio Centro Estivo del Comune di Mesero. Con le dovute restrizioni e seguendo i protocolli, il primo si terrà nelle strutture tennistiche di Via Vitali, il secondo avrà luogo nel Centro Sportivo Umberto Re di Boffalora, mentre l'ultimo si svolgerà nel Centro Socio-Culturale meserese e negli spazi del Plesso Scolastico della Scuola Secondaria di Primo grado del paese. Tralasciando le particolarità di questa edizione degli oratori e dei centri estivi feriali, la riapertura in periodo estivo di queste strutture è sicuramente un bel segnale di ripresa e di buon auspicio per il futuro.



L'AIDA in scena a Magenta con 'Cuore Grandi'



Per la prima volta nella sua storia la città di Magenta ospiterà la celeberrima Aida, melodramma in 4 atti di Antonio Ghislanzoni, musica di Giuseppe Verdi. L'evento previsto per domenica 27 giugno è organizzato da Giuseppe Lisca e Cuori Grandi Onlus ed è una serata benefica il cui ricavato verrà devoluto alla missione togolese di Maristella Bigogno. Si terrà alle 17.30 presso la tensostruttura di piazza mercato con prenotazione obbligatoria (informazioni ai numeri 333/2001317 oppure 388/9253331). "È un evento che abbiamo fortemente voluto – ha detto Francesco Bigogno – In primo luogo per aiutare la missione in Togo. L'ultimo progetto attivo in missione è quello della mensa e continuamente servono fondi per acquistare il cibo. E poi vogliamo tenere vivo l'aspetto artistico e culturale di Magenta. Quando si presentano queste occasioni non ce le lasciamo scappare. Soprattutto in un periodo come questo, con tanta voglia di ripartire". Le prenotazioni sono già a buon punto. Del resto, dopo il successo con le musiche di Morricone c'era da aspettarselo. Tra i protagonisti Elena Sabas, soprano nel ruolo di Aida principessa etiope, Diego Cavazzin, tenore nel ruolo del condottiero egizio Radamès. Numerosi altri personaggi di livello internazionale, il Coro San Gregorio Magno di Trecate, la Piccola Orchestra dei Colli Morenici. Direttore sarà Damiano Maria Carissoni, regista il maestro Mauro Trombetta, introduzione all'ascolto di Adele Ferrari. La serata sarà presentata da Arabella Biscaro.

Magenta e un 4 giugno un po' diverso

Celebrazioni in tono minore per la storica 'Battaglia'



di Graziano Masperi
redazione@logosnews.it

Un 4 Giugno diverso da quello degli anni passati. Senza la gente, senza i bambini con le bandierine, senza le famiglie, è un 4 Giugno in tono minore. Ma, vogliamo essere ottimisti, il prossimo sarà quello che ricordiamo. Così, dopo la santa messa in basilica, le bande cittadine, le associazioni, i politici locali, si sono ritrovati davanti al Sacro Obelisco Ossario che custodisce i resti di tutti coloro che persero la vita quel 4 giugno 1859, data storica che aprì le porte all'Unità d'Italia. C'erano i comandanti dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Stradale. E, naturalmente, la sindaca Chiara Calati a ricordare un evento che ha reso Magenta 'ciità storica' e che tutti i cittadini sperano di celebrare presto.

Nuovo incarico per la dottoressa Anna Giulia Zucchi

La dottoressa Anna Giulia Zucchi è il nuovo direttore della struttura complessa Riabilitazione Specialistica della Asst Ovest Milanese. Nel 1991, la dottoressa Zucchi si è specializzata con il massimo dei voti e lode in Medicina Fisica e Riabilitazione presso l' Università degli Studi di Milano e ha svolto molteplici attività professionali: ha frequentato come medico volontario l'Unità Spinale dell'ospedale di Magenta, all'epoca diretta dal professor Zanollo, dove ha potuto approfondire gli aspetti riabilitativi della 'mielolesione', con particolare attenzione al trattamento riabilitativo dell'emiplegico e la riabilitazione del piano perineale e dell'incontinenza urinaria femminile. Dalla fine degli anni 90, in collaborazione con i chirurghi plastici dell'ospedale Fornaroli di Magenta, si è occupata di 'Riabilitazione della Mano'.

NUOVA APERTURA
Giovedì sera siamo aperti!
Bar • Tabaccheria
Edicola • Lotto
Prodotti Fiasconaro e Cannoli,
Tanta qualità e gusto unico!
via Milano 40 - Magenta

SUPERBONUS 110%
Chiama ora: 333 700 3496

D'Annunzio e i 'suoi' lunghi musi

Il vate e la passione per i cani. Un libro del dottor Anselmi

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Gabriele D'Annunzio scrittore, poeta, drammaturgo, militare, politico, giornalista, ma anche appassionato e amante dei cani (in particolar modo dei levrieri). Non ne eravate a conoscenza e vorreste saperne qualcosa di più? Beh... allora non vi resta che leggere 'I lunghi musi' appunto di Gabriele D'Annunzio, il libro scritto, come si dice, 'a quattro mani' da Sonia Ragno e dal dottor Angelo Anselmi, veterinario a Castano Primo. "Sono forse in pochi, infatti, coloro che hanno notizie di come il vate avesse un forte attaccamento al mondo cinofilo - racconta lo stesso Anselmi - E' un lato della sua vita, insomma, di cui si sà poco o quasi nulla, pertanto, da qui è venuta l'idea di realizzare un testo che approfondisse proprio tale aspetto". E gli step per arrivare al prodotto finale, inevitabilmente, sono stati numerosi e differenti: ricerche, studi, raccolta del materiale e analisi di quanto trovato, per poi mettere tutto assieme e dare forma al volume. "Quello che abbiamo provato a fare è portare in luce il rapporto che D'Annunzio aveva con i suoi cani - continua - Arrivando a scoprire tasselli davvero interessanti e pure curiosi, perché se, all'inizio, il legame poteva sembrare simile a ciò che avveniva tra una persona altolocata e famosa con i suo animali, invece per lui era una relazione praticamente totale, come per ogni cosa che portava avanti. Non dimentichiamoci, giusto per citare un particolare significativo, che è stato un importante allevatore di greyhound e borzoi e, durante il periodo in Francia, ha avuto un canile di allevamento, ricoprendo un ruolo significativo nella fondazione del greyhound club francese. Non solo, è stato anche il primo cinofilo italiano a varcare i confini del nostro Paese, per fare attività in questo senso".



Un libro, insomma, che ripercorre i diversi momenti, con gli avvenimenti che sono esposti in ordine cronologico e accompagnati da ricordi, aneddoti, curiosità e immagini d'epoca. "C'è gran parte del suo impegno nella cinofilia - ribadisce il dottor Anselmi - Ad esempio, ci si sofferma sul rapporto con i veterinari, dal quale è emerso come non si avvalesse di un intermediario, bensì si occupasse personalmente di ogni singolo istante; o ancora ecco il coinvolgimento nell'ambiente del coursing e le amicizie e gli amori nati attorno a questo interesse condiviso con altra gente, in modo particolare con membri della buona società. Fino alle uscite a cavallo con i levrieri, da sempre animali con un istinto predatorio forte, e che, quindi, in qualche occasione, provocarono danni (si racconta, infatti, che i fattori lasciassero andare apposta le galline, per poi chiedere a D'Annunzio cifre assurde quando il loro pollame veniva attaccato e ucciso); oppure, c'è quell'episodio in cui uno dei suoi 'quattro zampe' fu ammazzato da un contadino, proprio per gli stessi motivi, e il vate, allora, lo denunciò, portandolo a giudizio (una delle prime condanne per maltrattamenti sugli animali). Era una persona, quindi, molto attenta ai minimi particolari, tant'è che alcuni cani che ha prodotto figurano, ancora oggi, nei pedigree internazionali. Una figura che ha saputo scrivere pagine di storia e lasciare un grande segno anche nel mondo cinofilo".

L'arte del Previati spiegata ai visitatori del FAI



In occasione del centenario della morte di Gaetano Previati, commemorato il 21 giugno del 2020, la città di Castano ha scelto di celebrarlo quest'anno con una visita alla sua prestigiosa opera pittorica, affrescata al Cimitero cittadino nel 1888 ed ora conservata al Museo Civico di Castano Primo, dopo anni di permanenza presso il Museo Diocesano a Milano. Un capolavoro pittorico stupefacente nella sua pura 'essenzialità', senza alcun ricorso ai caratteri che per tradizione si collegavano al soggetto sacro. Scabra e aspra, la Via Crucis di Castano (alla quale è seguita una successiva, ora presso i Musei Vaticani), giudicata inizialmente con qualche perplessità come frutto della sua opera giovanile, esprime oggi in realtà una forte e drammatica storia del dolore, che raggiunge proprio la sua intensità attraverso la spoliazione di tutti gli apparati formali in genere connessi alla rappresentazione della Passione. Ed è stato grazie alla Delegazione Fai Ovest Milano che, sabato 5 giugno, attraverso tre turni di visita, si sono potute apprendere le particolarità sulla figura e sull'opera dell'artista, apprezzato oggi come uno dei più importanti pittori del divisionismo italiano. Un percorso con inizio a villa Rusconi, dove sono state illustrate la storia, le caratteristiche ed il contesto urbano, sociale e storico relativo alla villa. A seguire, presso il Museo Civico si sono poi potute ammirare le 14 stazioni conservate dopo lo 'strappo', scoprendone il valore pittorico, insieme alla descrizione della personalità dell'artista. Durante il successivo percorso a piedi, lungo il Villoresi, verso il Cimitero, sono stati raccontati aneddoti, vicende e incomprensioni relative all'assegnazione degli affreschi al pittore ferrarese, per poi giungere al Cimitero stesso, per osservare le tracce coloristiche rimaste degli affreschi del Portico, immaginandone la loro originale bellezza.



Fratelli d'Italia nel Castanese

Cresce in termini numerici, sia a livello nazionale che locale, il sostegno a Fratelli d'Italia. Il gruppo, molto attivo anche nei nostri paesi, la scorsa settimana era presente in piazza mercato a Cuggiono, ma si sta organizzando per le elezioni di Turbigo e Corbetta, oltre ad aver la volontà di aprire circoli in ogni paese. Presenti i rappresentanti locali: Giuliana Soldadino, Andrea Azzolin e Marco Maltagliati. Ospiti per la particolare occasione anche l'onorevole Lucrezia Mantovani e l'ex vice presidente di Regione Lombardia Mario Mantovani. Ora l'obiettivo è crescere sui territori e trovare nuovi iscritti.



Centro culturale islamico: il Tar dà ragione all'associazione islamica 'Madni'. In via Friuli possono, allora, riprendere i lavori

Che sia davvero la parola 'fine' ad una vicenda che, ormai, va avanti da tempo? Perlomeno è stato messo un altro tassello, perché, proprio nei giorni scorsi, è arrivata l'ufficialità che il Tar ha dato ragione all'associazione culturale 'Madni' sul caso moschea a Castano. Un risultato, insomma, importante per la realtà cittadina, come sottolineano alcuni dei componenti, e che gli stessi sperano possa essere un nuovo punto di partenza per proseguire, in via Friuli, con la realizzazione di un centro culturale islamico in città. Più nello specifico, la storia giudiziaria, dopo il parere preventivo dato dall'Amministrazione nel 2013, inizia a ottobre 2016, quando il Comune avvia l'iter di annullamento del permesso di costruire, confermato poi a marzo 2017. E così l'associazione Madni decide di fare ricorso al Tar e ad agosto 2018, quindi, ecco la sentenza che dava ragione al Comune, ma che rinviava un punto alla Corte Costituzionale, quello relativo alla cosiddetta 'legge antimoschea'. Siamo, allora, a dicembre 2019, con la Corte Costituzionale che boccia la legge regionale 2015, mentre nell'estate 2020 c'è la prima sentenza del Tar, che accoglieva il primo ricorso della Madni per quanto riguarda l'annullamento del permesso di costruire, ma non lo avevano fatto per quanto riguarda la domanda risarcitoria nei confronti del Comune. Successivamente il 2 ottobre, il Comune aveva confermato l'annullamento del permesso di costruire. Da qui il secondo ricorso al Tar presentato il 30 novembre e, proprio nei giorni scorsi, pertanto la conferma, ossia per i giudici l'associazione islamica può iniziare i lavori per il loro luogo di incontro. "Adesso - spiegano - attendiamo i tempi di programmazione e organizzazione, per riprendere gli interventi di costruzione".



il gigante

www.ilgigante.net

RIBASSA E BLOCCA

I PREZZI SU 700 PRODOTTI A MARCHIO



PREZZO

BASSO SEMPRE

OLTRE IL 90% DEI PRODOTTI A MARCHIO IL GIGANTE È REALIZZATO IN STABILIMENTI SITI IN ITALIA

CASTANO PRIMO *C.Comm.le S.P. 34 zona Fiera*

Due tombe romane ad Arconate

Sono state ritrovate durante gli scavi per la fibra

Il ritrovamento durante gli scavi per posizionare la fibra ottica. Due tombe risalenti all'età dei romani sono state, infatti, scoperte in via Giolitti ad Arconate. "Più nello specifico, la prima è stata individuata il 26 maggio: in questo caso è stato rinvenuto materiale edilizio (tegole e coppelle) di una tomba in stile cappuccino - scrivono dal Comune - Mentre, nei giorni scorsi, gli operatori si sono imbattuti in una seconda tomba, nella quale, oltre a materiale edilizio, è stato recuperato anche un teschio. L'archeologo che ha seguito i lavori dell'azienda ha subito allertato la Sovrintendenza ai Beni culturali, che ha effettuato una serie di sopralluoghi sul posto. In prima battuta è stato disposto l'ampliamento dello scavo, poi si è proceduto al recupero del materiale e alla sua catalogazione. Abbiamo parlato con i responsabili della Sovrintendenza, che sottolineano come questo sia il primo vero ritrovamento archeologico di Arconate". Pertanto, ecco che l'area di via Giolitti diventerà una zona di interesse archeologico, indicata anche nel Pgt del Comune. "Il materiale recuperato dalla Sovrintendenza appartiene per legge allo Stato e sarà messo nella disponibilità del Comune ogni volta che vorremo organizzare mostre, esposizioni, conferenze - continuano - Presto incontreremo di persona i responsabili dei Beni Culturali per farci raccontare nei dettagli le caratteristiche di ciò che è stato recuperato e come potremo valorizzare al meglio questa scoperta. Nel frattempo è stato avvisato il gruppo di Storia Locale, con la sua presidente Elena Monticelli, e l'Istituto Omnicomprensivo Europeo: insieme a scuole e associazioni sapremo dare la giusta importanza ad un avvenimento importante per la storia del nostro paese".





'Crespi SpA': la bonifica è stata fatta

Un reportage ne aveva documentato la situazione

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Ricordate a novembre 2019, quando su Facebook nel gruppo 'Sei di Buscate se...' era stato pubblicato un reportage fotografico che documentava lo stato pietoso in cui versava la Giovanni Crespi SpA, ex ditta conciaria situata sul confine tra Buscate e Cuggiono, chiusa nel 2015 e da allora abbandonata? Ebbene, ciò che era stato fotografato era a dir poco preoccupante: bidoni di polveri e coloranti chimici, velli e pelli già conciate di animali abbandonati, cataste di cartoni e bancali lasciati a marcire... Il sindaco Fabio Merlotti si apprestò a dire che di lì a poco ci sarebbe stata la bonifica del luogo, con la rimozione dei materiali pericolosi e la messa in sicurezza. È di pochi giorni fa la diffusione di un altro video, sempre a opera di Marco Alessandro David Patania, che sempre si è introdotto nella fabbrica dismessa, per documentare se effettivamente i lavori di bonifica erano stati fatti davvero e... con sua grande sorpresa, sì, la fabbrica è stata bonificata! Più volte nel video lo si sente esclamare: "Complimenti al sindaco, che ha fatto davvero ciò che predicava, c'è di che esserne felici!". "Avevamo promesso che le cose sarebbero state fatte e le abbiamo fatte, senza troppo clamore – commenta il primo cittadino – Avrebbe potuto essere una potenziale bomba ecologica e invece abbiamo scongiurato questo disastro".



Parco Pratone: una nuova area giochi. C'è anche la teleferica

Due scivoli a tunnel, due altalene, un simpatico cammello a molla con seduta adatta anche ai bimbi diversamente abili, così come l'altra altalena che, con il sedile a forma di orsetto dotato di cinture, si rivela un gioco sicuro anche per i più piccoli. Dulcis in fundo, la teleferica, che gode di grande popolarità fra i bambini e piace anche perché è un valido alleato nello sviluppo della loro agilità. Divertimento assicurato, insomma, nella nuova area ludica che AMGA Legnano sta realizzando al parco Pratone di Buscate, nella porzione che sorge nelle immediate vicinanze della scuola. Il progetto è nato dalla volontà dell'Amministrazione Comunale guidata da Fabio Merlotti di riqualificare, ampliare e arricchire l'area giochi preesistente, creando un'unica oasi dedicata al divertimento. I lavori sono partiti a fine maggio e hanno comportato lo scavo, il livellamento del terreno, la posa della pavimentazione antitrauma in gomma, l'installazione dei giochi, delle panchine e dei cestini portarifiuti.
La squadra di AMGA si è occupata di tutto: dalla progettazione alla posa in opera e ha posto particolare attenzione sia all'aspetto della sicurezza, sia a quello green. La nuova area giochi è quasi pronta: si stanno completando gli ultimi dettagli, in vista del taglio del nastro, in programma per le 17 di mercoledì 23 giugno. A tutti i bimbi che interverranno alla cerimonia, AMGA sarà lieta di offrire un cono di ottimo gelato artigianale, prodotto con ingredienti di qualità dal "Mago del gelato", presente per l'occasione con il suo camioncino.





Il fascino delle canzoni milanesi...

La musica della tradizione con il 'Barbapedana'

El purtava i scarp del tennis..." è stato piacevole risentirla e...cantarla! Per chiunque, nella serata dello scorso sabato 12 giugno, fosse passato da Piazza San Martino, sarebbe stato impossibile non avvicinarsi al sagrato della chiesa dove, in un'area circoscritta, in uno spettacolo di divertente convivialità, si alternavano canzoni popolari, filastrocche e brani tradizionali in dialetto. Come primo spensierato ritorno ad una 'quasi' normalità, chi vi ha partecipato si è lasciato catturare dalla personalità di uno speciale cantastorie, Francesco Marelli, in arte 'Barbapedana', lasciandosi immergere nelle atmosfere della Milano più popolare. Ispirato a Enrico Molaschi, il primo 'Barbapedana', cantastorie della seconda dell'Ottocento, il prof. Francesco utilizza la musica come pretesto per raccontare fatti, persone e avvenimenti curiosi che venivano narrati nelle vecchie osterie milanesi, in particolare nel quartiere Ortica. Con un linguaggio schietto ed un accompagnamento con la chitarra capace di trasmettere emozioni, tra spassosi racconti e canzoni, Marelli ha saputo coinvolgere tutti, spaziando in un repertorio che va da Enzo Iannacci a Dario Fo e Giorgio Gaber, da Nanni Svampa ai Gufi.



Prodotti a km 0 con 'Tuttonatura'

Dai produttori locali allo spettacolo di Rodari nel parco

Una domenica all'interno del parco di villa Tanzi, quella dello scorso 13 giugno a Inveruno, passeggiando tra bancarelle colorate con vari generi ispirati alla natura. Prodotti a Km 0, coltivati con passione e cura da piccoli produttori, oggetti e manufatti creati da artigiani con abilità e fantasia... un'esposizione varia di frutta e verdura, formaggi, marmellate e confetture, pane e salumi, vino e biscotti, olio, mandorle, cosmesi, foulard, abiti con una particolare stampa ecosostenibile di foglie o fiori, radici e cortecce, oltre a gioielli, borse e altri piccoli oggetti. E, nel pomeriggio, al fresco degli alberi, il ritornello della canzone "Ci vuole un fiore..." intonato dalle voci dei bambini, che si mescolavano con quelle degli animatori, hanno reso partecipato il divertente spettacolo teatrale per bambini e ragazzi dal titolo "Ciao Gianni Rodari".





Inver1 Photo Fest: il programma



È uscito il programma dettagliato di Inver1 Photo Fest, il primo festival della fotografia di Inveruno, organizzato dal Comune di Inveruno, con il contributo del bando "Città che legge 2019". Si comincia con l'inaugurazione della rassegna domenica 20 giugno alle 11 in Sala Virga, alla presenza delle autorità. Sabato 26 giugno alle 21 ci sarà l'incontro con Sara Munari sulla "Street photography"; domenica 27 giugno alle 15 nel parco si terrà lo shooting con le ballerine di Music dance & Mimic Art a cura di Fotoinfuga Fotoclub Inveruno; sabato 3 luglio alle 21 presso il Torchio si terrà l'incontro "Audiovisivi Nature" con Fulvio Beltrando; domenica 4 luglio, sempre al parco alle 15, ci sarà il workshop "Il mondo della macro fotografia", a cura della Società Italiana Caccia Fotografica e il workshop sul ritratto in studio "Modelli per un giorno", a cura dell'associazione fotografica Sfumature Castanesi; infine, sabato 10 luglio alle 21 presso la Sala Virga si terrà l'incontro con Andrea Cherchi e la sua "Semplicemente Milano". Tutti gli eventi vanno su prenotazione, chiamando il numero 335/8105675.

Un ricco calendario di eventi estivi... e riapre il Brera

Che estate sarebbe senza eventi estivi? E infatti, Inveruno non è stata a guardare e previdente, ha stilato un palinsesto di appuntamenti imperdibili: "E... State con noi", per ritrovare la voglia di stare insieme in sicurezza. Dopo aver cominciato con il concerto del Barbapedana, Tuttonatura e lo spettacolo dedicato a Gianni Rodari, ora si prosegue con altre iniziative. Eccole: venerdì 18 alle 21 presso l'Urban Mix ci sarà la presentazione di "NormaL english", il primo libro di Norma Cerletti, l'english teacher diventata influencer sui social; venerdì 25 nella piazzetta di Via Dante alle 21 ci sarà la presentazione del libro "Bottega Milano" di Alberto Oliva ed Elisabetta Invernici; venerdì 2 luglio sempre alle 21 presso la Tenuta Bramasole ci sarà l'incontro con Micaela Ghisleni, autrice del libro 'Generazione arcobaleno'; venerdì 9 luglio, sempre in Via Dante, ecco il racconto dell'arte di Vivian Maier con Francesca Diotallevi, autrice del libro 'Dai tuoi occhi solamente'. Tutti gli eventi sono su prenotazione, chiamando in biblioteca al numero 02/9788121. E sabato 19 giugno, dopo 18 mesi di chisura, riapre ufficialmente anche il Cinema Teatro Brera. L'occasione sarà, nel rispetto delle normative anti Covid-19, la cerimonia per i diplomini ai bambini della materna che da settembre passeranno alle scuole elementari.





La messa di festa con l'Arcivescovo

Il parroco bernatese è compagno di messa di Mons. Delpini

di Tecla Faccendini
redazione@logosnews.it

Venerdì 11 giugno l'Arcivescovo di Milano Delpini si è recato, in forma privata, presso la chiesa di San Giorgio martire per celebrare l'anniversario di ordinazione sacerdotale. Un momento condiviso con il parroco di Bernate, don Germano Tonon, ordinato sacerdote proprio insieme all'Arcivescovo. Insieme a loro erano presenti anche gli altri compagni, 27 sacerdoti in totale tra cui il Vescovo di Novara Brambilla, che hanno concelebrato la Santa Messa delle ore 11.00, seguita poi da un momento conviviale nelle sale nobili della Canonica. Un momento importante di fede e spiritualità, dove l'Arcivescovo, molto legato alla comunità bernatese, ha più volte ringraziato il Signore per aver ricevuto il dono della vocazione.



Notti d'estate davanti al maxischermo

Grande pubblico per le partite dell'Italia, e ora il cinema

Tornare a stare insieme, in sicurezza, con l'emozione di vivere qualche piacevole serata dopo tanti mesi di pensieri e preoccupazioni. Sta riscuotendo grandissimo successo l'iniziativa dell'Oratorio San Giovanni Bosco di Cuggiono che, in collaborazione con il Comune di Cuggiono, l'Associazione Cuggiono Giovani e gli Operandisti Moderni, hanno promosso una lunga estate all'aria aperta. Un grande maxischermo (con servizio bar con panini e salamelle, patatine fritte e birra alla spina) per le partite serali dell'Italia agli Europei di calcio, molti cinema all'aperto e alcuni spettacoli teatrali. Il tutto nel rispetto dei protocolli anti contagio e con le dovute attenzioni, che non tolgono però l'emozione di ritrovarsi insieme, per serate spensierate.







Con Avis e Aido la 'filosofia' del dono

La filosofia del dono: 'Io dono, non so per chi... ma so perché!'. Il Comune di Bernate Ticino, in collaborazione con Avis e Aido di Boffalora/Bernate, organizza per il 18 giugno un incontro, alle 21, in piazza della Pace. Intelligenza, coraggio, sacrificio, maturità e gratuità, le parole chiave che risuoneranno durante tutto l'appuntamento.





Furti, scippi e 'colpi' al cimitero: torna la delinquenza

Diversi episodi segnalati in paese che preoccupano i cittadini cuggionesi



Questo periodo lo chiamano tutti 'ripresa', vale per le attività commerciali, per le relazioni tra le persone, ma purtroppo vale anche per molti episodi criminali. Nelle ultime settimane, infatti, si registrano diversi episodi che hanno preoccupato l'opinione pubblica, portando a colpire in diversi ambiti e orari. "Non è possibile vivere così - ci dice una signora residente in piazza mercato a Cuggiono - bisogna fermare questi farabutti! Chi ha il dovere di tutelarci lo faccia!". L'episodio è avvenuto lo scorso mercoledì notte, 9 giugno: "Abitiamo ai primi piani di una palazzina, stavamo per andare a letto, verso le 23.30, quando mio marito ha sentito dei rumori dalla zona notte - ci racconta una signora ancora impaurita per l'accaduto - Se fosse andato verso il bagno si sarebbe trovato di fronte uno dei due ladri, invece sono riusciti a scappare. Sono entrati forzando con un trapano la finestra del bagno, per poi raggiungere la camera da letto. Tutti, ma proprio tutti, gli oggetti di valore sono stati rubati, non vi immaginate che rabbia sia per il valore economico sia affettivo". La notte seguente è stato poi segnalato un episodio nella vicina via Matteotti. Diversi anche gli episodi di scippo e borseggiamento avvenuti sia nelle vie del centro sia in periferia. A ciò si aggiungono, ancora, i 'colpi' al cimitero. Dopo Inveruno, Ossona e Magenta anche a Cuggiono sono stati rubati alcuni oggetti in rame, ma anche in bronzo (meno 'puro' ma vendibile) provocando sconcerto tra i cittadini.





Le nuove esposizioni dell'Occhio



Gruppo Artistico Occhio... pronti via! L'arte, insomma, per tornare a respirare un po' di normalità dopo il lungo e difficile anno di emergenza Covid. E, allora, ecco l'importante realtà di Cuggiono e del nostro territorio, che la scorsa domenica 13 giugno è tornata protagonista alla tenuta 'Bramasole' di Inveruno, con un'esposizione di opere; quindi, in occasione della domenica del Carmine, l'appuntamento con gli artisti sarà in Villa Annoni e, infine, a settembre tutti lungo il Naviglio a Castelletto di Cuggiono. Inoltre, si sta lavorando anche per far ripartire i laboratori a palazzo Kuster. Intanto, nel Parco di Villa Annoni, è possibile ammirare, fino a fine giugno, la 6^ edizione di 'ESF: protagonisti della fotografia'. Ogni gruppo ha lavorato ad un tema comune, cercando di svilupparlo secondo la propria ispirazione e creatività, con un occhio di riguardo al territorio. Grandi pannelli da scoprire e ammirare lungo i sentieri piu suggestivi del parco.



Un 'vaccino day' domenica in Ospedale a Cuggiono

Quando si sparse la notizia della chiusura, ci fu grande amarezza a Cuggiono e nel territorio. Ora, si riapre un possibilità. Domenica 20 giugno, dalle 9 alle 13, si terrà un particolare 'vaccino day' riservato ai cittadini di Cuggiono e Buscate non ancora vaccinati. Un'attività limitata, certo, ma che potrebbe aiutare ad andare ad intercettare i cittadini, che non si sono ancora sottoposti alla prevenzione per il Coronavirus o che, non ancora convinti, possono rivalutare e capire meglio l'importanza di questa campagna per uscire dall'incubo pandemia. Non è necessaria la prenotazione!

Il nuoto locale è ancora da premio



Prosegue l'attività agonistica della SSD GAMES Sport, che fa capo alla piscina comunale di Cuggiono. Un anno particolare che però non ha fermato la voglia di nuotare e l'impegno degli atleti, che con tante difficoltà sono riusciti a mantenere una forma e costanza di allenamento che finalmente comincia a dare i suoi frutti. Ecco che domenica scorsa, all'8° Trofeo città di Vigevano, i nuotatori cuggionesi hanno raccolto le prime medaglie di una stagione iniziata tardi, ma che promette soddisfazioni. Così, ecco uno splendido terzo posto nei 100 mt dorso conquistato da Beatrice Malacusi, affiancato al bronzo di Nicolò Pulina nei 50 mt stile. Ottimi risultati anche per gli altri atleti che magari hanno sfiorato il podio, ma che hanno comunque dato prova di determinazione dando soddisfazione agli sforzi dell'allenatore Giuseppe Cantone. Ecco gli atleti che hanno disputato la gara a Vigevano: Bonanno Mattia, Imeraj Miriana, Imeraj Aurora, Vismara Tommaso, Roda Andrea, Malacusi Cristian, Lecchi Leonardo, Tarzia Tommaso, Ponciroli Alice, Di Nicola Gaia, Zoia Marta, Ciocca Federica, Paratico Azzurra, Di Nicola Emma, Carpino Andrea e Ferraguzzi Leonardo. Ora che gli atleti sono tornati ad allenarsi nella vasca olimpionica cuggionese non resta che aspettare le prossime medaglie.

Controllo di Vicinato: una serata al mese per migliorarlo

Sono ormai anni che il castellettese Fausto Benzi, prima in frazione e poi anche a Cuggiono, sta diffondendo la cultura della sicurezza e della collaborazione con il 'Controllo di Vicinato'. Misure semplici in cui ognuno, nella sua parte, può aiutare a fermare i delinquenti e le persone sospette. "Un grazie grande al Vice-Sindaco Sergio Berra e al Sindaco Giovanni Cucchetti per la disponibilità - commenta - con lo scorso 7 giugno ci è stata data disponibilità a svolgere, ogni primo lunedì del mese, dalle 18 alle 20.30, in Sala della Mangiatoia un incontro per approfondire e migliorare il servizio tra i cittadini". Gli appuntamenti, ovviamente, dovranno mantenere il rispetto delle normative anti contagio per il Coronavirus.





Apre tutto, ma chiude il ponte

'Stop' ai veicoli per tutta estate e ai treni fino a luglio

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Certo, sarà pure una coincidenza, ma, come era inevitabile, a tanti (e, in fondo, diversamente non avrebbe potuto essere) le domande sono venute spontanee: "Non si poteva chiudere durante il lockdown? O almeno quando molte attività avevano ancora le serrande abbassate?". Già, perché mentre gran parte dell'Italia, con la 'zona bianca', riapre, ecco, però, che tra Lombardia e Piemonte (per la precisione tra Turbigo e Galliate) scatta il 'fermo' del ponte di ferro sul Ticino. Stop, insomma, al passaggio dei veicoli fino al 30 settembre prossimo (individuati Turbigo - Cartelli e segnaletica per la chiusura del ponte sul Ticino percorsi alternativi lungo l'autostrada A4 Milano-Torino, sulla statale 527 Bustese e sulla ex SS 11) ed a quello dei treni, invece, fino alla metà di luglio (previsti autobus sostitutivi), con l'unica possibilità di attraversamento che potrà avvenire a piedi oppure in bicicletta. E tutto ciò, è bene precisarlo mica che qualcuno possa pensare che si stia mettendo in discussione l'importanza dell'opera (nessuno l'ha fatto o ha intenzione di farlo, ci mancherebbe) si è reso necessario per una serie di fondamentali interventi di adeguamento strutturale, che vedranno la demolizione e il rifacimento della soletta stradale, consentendo così un ammodernamento della tratta ferroviaria Saronno-Novara, e la pulizia e la muntenzione degli appoggi; ma, allo stesso tempo, nemmeno ci si poteva aspettare che la gente non si sarebbe posta alcuni interrogativi.







"Grazie per l'impegno durante l'emergenza Covid-19"

Il riconoscimento all'ex agente della Polizia locale di Nosate, Daniele Zanzottera

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

La primavera del 2020, il Covid che fa la sua comparsa nelle nostre vite, l'attenzione e l'attività di controllo, vicinanza e aiuto alla popolazione e sul territorio, fino alla pensione, dopo 38 anni in divisa. Lui era là, in prima linea, insomma, quando è cominciata la pandemia e per lui oggi ecco il riconoscimento di Regione Lombardia rivolto agli operatori di Polizia locale che si sono impegnati, appunto, nella gestione dell'emergenza epidemiologica. Il "grazie", allora, all'ormai ex vigile urbano Daniele Zanzottera si leverà forte e chiaro il prossimo 4 luglio a Nosate, suo paese d'origine, nonché Comune dove ha svolto praticamente l'intera professione (affiancando per diversi anni anche i colleghi del comando della vicina Turbigo). "Sarà l'occasione per rendergli omaggio per l'importante e fondamentale lavoro svolto nella lunga e difficile battaglia contro il Coronavirus - spiega il sindaco nosatese, Roberto Cattaneo - Abbiamo scelto, quindi, il 4 luglio, perché in quell'occasione cade la nostra Festa Patronale e ci sembrava, pertanto, il momento migliore per una simile iniziativa. Quasi certamente, inoltre, si svolgerà la mattina; un appuntamento dal grande significato per tutta la comunità".





Elezioni: Centrodestra unito

Nel segno della continuità. E se prima erano solo voci e rumors, adesso, invece, c'è l'ufficialità: Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia (con Noi con l'Italia e Cambiamo/Coraggio Italia, più alcuni esponenti del mondo civico rappresentati dal gruppo Insieme per Turbigo) andranno ancora assieme alle prossime elezioni comunali. Non solo, però, questa conferma (arrivata nelle ultime ore), perché, contemporaneamente, sono stati svelati sia il candidato sindaco (Fabrizio Allevi, attuale assessore all'Ambiente ed all'Ecologia), sia chi, in caso di vittoria, sarà la sua vice (Manila Leoni, oggi assessore ai Servizi Sociali e Istruzione). "Esperienza amministrativa e innovazione saranno i due cardini su cui si baserà la nuova compagine, con persone che hanno già lavorato in Amministrazione assieme a gente nuova".

Il lunedì, mercato anche a Nosate?

L'idea è, oggi, in fase di studio. Sarà sperimentale

Molto più di una semplice idea, ma, va detto, se diventerà realtà, ovviamente sarà, per ora, in via sperimentale. Il mercato anche a Nosate? "Ci stiamo lavorando - spiega il sindaco Roberto Cattaneo - Abbiamo già avviato i contatti sia con il comando di Polizia locale di Castano, con il quale c'è la convenzione, sia con gli appositi uffici, proprio per ragionare meglio su questa possibilità. Vogliamo, infatti, provare ad organizzarlo, molto probabilmente di lunedì. Da parte di alcuni ambulanti, poi, c'è stata data fin da subito la disponibilità. Adesso, resta da capire il periodo in cui eventualmente farlo partire, tenendo conto che sarà, in questa prima fase, una sperimentazione, per renderci conto di quali saranno le risposte e come andrà".



Con Robecchetto per Gioco ecco 'Filanda Comics and Games'

L'appuntamento è in calendario per questa domenica (20 giugno). Ecco, infatti, con RPG (Robecchetto per Gioco) 'Filanda Comics and Games'. Più nello specifico, poi, il programma prevede dalle 10 alle 11 'Let's Play: Skribbi' (Kids Style', quindi dalle 14 alle 16 'Saccheggio a Grenston', mentre dalle 16.30 alle 17.30 'Town of Salerm: ingannare per sopravvivere'; ancora, dalle 18 alle 19 'Lumen Hero: storie di eroi moderni' e, infine, dalle 20.30 alle 21.30, spazio a 'Valentino Notari: da cosplay da scrittore'.





Un vanzaghellese... campione d'Italia

Cristian Stellini, ex allenatore in seconda dell'Inter

Proprio in questa stagione si è laureato campione d'Italia. Lui, ex allenatore in seconda dell'Inter a fianco di Antonio Conte e lui, alla fine, che è stato protagonista a Vanzaghello, o forse sarebbe il caso di dire nella 'sua' Vanzaghello. Già, perché l'assessorato allo Sport del Comune del nostro territorio ha organizzato un incontro con Cristian Stellini. L'evento, promosso con una diretta Facebook sulla pagina 'Arconte Gatti Sindaco', ha dato modo di conoscere meglio il giocatore e, oggi, mister, ma anche l'uomo; una chiacchierata, insomma, tra curiosità, aneddoti, ricordi e momenti che hanno contraddistinto la sua carriera, prima in campo e, poi, in panchina.



Laboratori e murale: 'Magnago Street'

Iniziativa promossa dal progetto giovani 'Le Navi'

Pronti a mettersi all'opera. Perché, dopo i laboratori, proprio in questo fine settimana (19 e 20 giugno), sarà l'ora di realizzare il murale al centro sportivo di Magnago. E' tornato, infatti, anche quest'anno 'Magnago Street', appunto laboratori di writing per ragazzi dai 13 ai 18 anni, finalizzati all'ideazione, alla progettazione e alla realizzazione di un murale presso il Centro Sportivo. Un'iniziativa promossa dal progetto giovani 'Le Navi', sostenuta dal Comune di Magnago e gestita da Cooperativa Albatros cooperativa sociale, con l'obiettivo di promuovere il protagonismo e l'attivazione giovanile, di promuovere politiche sociali di valorizzazione e riqualifica del territorio e di avvicinare i ragazzi ai servizi territoriali di libera aggregazione ad essi dedicati.



'Mi manca la tua voce'... Stefania Marta Piscopo contro la SLA

'Mi manca la tua voce. Da figlia a caregiver contro la SLA': il libro di Stefania Marta Piscopo arriva anche a Vanzaghello e, precisamente, nel cortile della biblioteca, dove il prossimo 26 giugno, alle 17.30, la stessa autrice lo presenterà. Per partecipare all'evento è necessaria la prenotazione telefonica oppure via mail. Da sottolineare, infine, che il cortile potrà accogliere fino a 25 persone oltre il personale coinvolto.



'Il Pittore e l'Arcobaleno': Parco Lambruschini delle meraviglie

Dopo gli appuntamenti di sabato 29 maggio e 12 giugno, l'assessorato alla Cultura di Magnago e Bienate propone un nuovo spettacolo il 26 giugno: giocoleria, arcobaleni e tanto altro vi aspettano, allora, presso il Parco Lambruschini, con 'Il Pittore e l'Arcobaleno' (alle 10). L'accesso sarà consentito previa prenotazione obbligatoria, chiamando il numero 0331/309196 (biblioteca comunale).



Dal 1973...
RIVER
airpop & Packaging
Division Service

RIVER srl
Via Roma, 55
BERNATE TICINO

Tel. 02.97255752



www.riverservice.it

I nuovi Criteri Ambientali Minimi per ambienti civili e in ambito sanitario puntano sulla sostenibilità

L'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, secondo il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, ha generato una vera e propria rivoluzione nel mondo delle gare pubbliche per la pulizia ospedaliera. Per le stazioni appaltanti è diventato obbligatorio l'inserimento dei CAM, i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per le forniture di prodotti per l'igiene.

Una svolta cruciale per le imprese del cleaning professionale. Secondo la normativa deve essere dimostrato, fin dal progetto tecnico, di applicare le regole previste dai CAM, pena l'esclusione dalla gara di appalto.









www.riverpackaging.it

Il contesto determina il successo del Packaging

«.... L'obiettivo è sviluppare packaging che arrivati sul mercato siano in grado di ottimizzare le Performance. Parliamo di Performance per i nostri clienti. Al punto da spingere le aziende che ce li avevano commissionati ad alzare il telefono per la seconda volta e chiamarci...»





«Lavoriamo ottimizzando le nostre leve di differenziazione.
Dati oggettivi e un unico obiettivo: fornire il packaging e il materiale più adatto alla tipologia di merce da trasportare e al tipo di movimentazione che i prodotti devono subire ...»

L'Elasticità, la resistenza, la leggerezza e plasmabilità di un materiale sono le caratteristiche da considerare per proteggere e creare.

Esteban Cambiasso e Javier Zanetti: doppia sorpresa alla Bustese

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



La sorpresa, inevitabilmente, resterà per sempre stampata nella memoria. E, in fondo, altrimenti non potrebbe essere, perché non capita tutti i giorni di trovarsi di fronte ad un grande campione come lui. Già, nientemeno che Esteban Cambiasso, eccolo al centro sportivo di Busto Garolfo dall'Asd Accademia Bustese Calcio. L'ex centrocampista di Inter e Real Madrid, squadre con le quali ha vinto trofei su trofei, diventando uno tra i più forti giocatori a livello mondiale, insomma, si è intrattenuto con i giovanissimi atleti del nostro territorio, tra tocchi di palla, qualche giocata e, ovvio, le immancabili foto o selfie ricordo. Un momento davvero carico di emozione, coinvolgimento e tantissima gioia.



Non uno, bensì due grandi ospiti all'Asd Accademia Bustese Calcio. Perché dopo Esteban Cambiasso, ecco che al campo di Busto Garolfo è arrivato anche Javier Zanetti, storico capitano dell'Inter. Una sorpresa davvero 'speciale' e un momento, tra qualche giocata e foto o selfie ricordo, che rimarrà, inevitabilmente, nella memoria dei giovani atleti e delle persone presenti. 'Pupi', infatti, lì a pochi passi da ciascuno di loro, con la straordinaria disponibilità e la gentilezza che da sempre lo contraddistinguono.



Mercato contadino a Legnano: un buon successo per la 'prima'

Soddisfazione per la 'prima' del mercato contadino tenutosi domenica 13 giugno e organizzato dall'Amministrazione comunale e da Slow food Legnano. "Siamo contenti che si sia aperta una nuova consuetudine per la città di Legnano, il Mercato Contadino, un'occasione per conoscere e apprezzare prodotti del nostro territorio selezionati attentamente – dichiara Lorena Fedeli, assessore ai Servizi alle imprese e al commercio - La pandemia è stata, per molti, un'occasione per ripensare gli stili di vita, il rapporto con la propria città e il territorio circostante, visti i limiti alla possibilità di muoverci cui siamo stati costretti per mesi. Da qui un'attenzione più sviluppata a stili di vita che mettono al centro la qualità dell'ambiente, degli alimenti, il rapporto con il verde e la fruizione degli spazi pubblici. Con il tempo potremo immaginare anche iniziative didattiche per promuovere, a partire dai cittadini più piccoli, una cultura della produzione agricola sostenibile e dell'alimentazione". E, nel frattempo, allora il prossimo appuntamento è per l'11 luglio.



Michela e Davide: tre volte campioni del mondo di aerobica

Campioni del Mondo di ginnastica aerobica per la terza volta. Michela Castoldi e Davide Donati salgono di nuovo sul gradino più alto del podio, al Campionato Mondiale di Ginnastica Aerobica di Baku, in Azerbaijan. "Un grande trionfo per L'Italia e la Lombardia, con il quale la coppia azzurra ha deciso di chiudere la carriera - ha scritto il presidente Attilio Fontana - Grazie a Michela Castoldi, di Legnano, e Davide Donati, di Vimercate, per tredici anni di sport, duro lavoro e grandi vittorie. Hanno scritto pagine dell'aerobica italiana".

BIZETA SERVICE snc
ENERCOM LUCE E GAS
Sei stufo dell'aumento annuale del prezzo per la tua energia?
Vorresti una rata fissa per il tuo gas?
Vieni a trovarci a Castano Primo o Galliate e lasciati stupire dalle nostre offerte Luce e Gas!
PRENOTATE UN APPUNTAMENTO
CASTANO PRIMO (MI) - Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo
0331.1402297 dal Lunedì al Venerdì mattina dalle ore 9 alle ore 13
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18
GALLIATE (NO) - via Canonico Diana 40
0321.806711 dal Lunedì al Venerdì orario continuato dalle 9 alle 15

TICINIA CONSULTING S.R.L.
SOCIETA' QUALIFICATA LAPET N. 1/HH/015 DI CUI ALLA LEGGE 4/2013
- Consulenza tributaria
- Consulenza fiscale
- Contabilità
- Bilanci
- Dichiarazione dei redditi
- Mod. 730
- Elaborazione buste paga e contributi
- Emissione SPID, PEC e Smart Card
n.b. : i servizi di consulenza saranno erogati solo da Tributaristi e Consulenti del lavoro
Via Matteotti 10/10, 20012, CUGGIONO (MI)
Tel. 02/92279013 – fax 02/92279095
Mail : amministrazione@ticiniaconsulting.it
Web : www.ticiniaconsulting.it

TENUTA
BRAMA SOLE
TRA **NATURA**
E **TRADIZIONE**

COSA TROVI NELLA NOSTRA TENUTA?

MERENDE
VASTA SCELTA DI DOLCI

A PRANZO MENÙ
PREZZO FISSO €12,00
PIATTO UNICO E
MENÙ ALLA CARTA

CENA
MENÙ ALL CARTA

SABATO E DOMENICA
PRANZO: DEGUSTAZIONE DELLA TENUTA
CENA: **MENÙ ALLA CARTA**

SIAMO APERTI TUTTI GIORNI
DALLE 9.00 ALLE 24.00
A PRANZO E A CENA,
TRANNE
MARTEDI E MERCOLDÌ

Via Lombardia, 71
20010 Inveruno (MI)
Cell 327 8621035
prenotazioni@tenutabramasole.com
www.tenutabramasole.com



Le Nostre Merende





Aperitivi in Club House





Apericene in Ristorante



Ristorante Pranzo e Cena

Il lockdown ha fatto 'ripensare' alla casa

"Si cercano sempre più case ampie con spazi di verde"

CasaCastano, agenzia immobiliare del castanese, ad un anno dal primo lockdown fa un bilancio del trend di mercato. E sebbene sia ancora prematuro fare delle considerazioni sul lungo periodo, il titolare dell'agenzia afferma come si sia riscontrato un notevole interesse verso questo settore, dato dall'aumento del numero di vendite paragonato alla media del periodo pre - Covid. Il lockdown della primavera scorsa ha portato a ripensare al concetto di "abitazione", a riprogettare spazi e ambienti e ad orientare l'interesse verso una tipologia di casa più ampia e dotata di spazi verdi. La nuova metodologia di lavoro in smartworking, ha spinto gli acquirenti, quando possibile, a spostarsi dalla città ai nostri paesi immersi nel verde, che inevitabilmente offrono una qualità della vita più green. Inoltre, grazie ai diversi sostegni statali, come il decreto sostegni bis e il recovery plan, oltre alla stabilità dei prezzi, hanno portato ad un netto incremento dei contratti di vendita e affitto, che nonostante la chiusura sono rimasti invariati rispetto al 2019.



Aree abbandonate da sistemare: ceduto anche il Consorzio

Dopo l'area Lattuada ora Cuggiono vedrà interventi di recupero anche per il vecchio Consorzio Agrario. La struttura è stata acquistata all'asta da una società di Napoli che, dopo incontri con il Comune, è intenzionata a realizzare unità abitative e negozi. Ecco allora che la seconda grande area abbandonata di via Roma a Cuggiono presto potrebbe cambiare volto.



Bonus o Superbonus? Ecco ciò che serve

Tante opportunità per poter sistemare casa 'risparmiando'

Il tempismo è fondamentale, soprattutto quando si tratta di misure fiscali. E se si parla di superbonus 110% ancor di più. A un anno dal lancio del maxisconto fiscale i cantieri solo ora, iniziano realmente a partire, perché la normativa risulta in molti casi ancora complessa: 35mila le richieste presentate per ora in tutta Italia, a fronte di un potenziale della platea di oltre 17 milioni di edifici. Dopo annunci e contro annunci, è arrivata la dichiarazione del ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco sul prolungamento del superbonus anche al 2023. Ma, questo il nodo da sciogliere, la conferma arriverebbe solo a fine anno. Ecco però anche le altre possibilità di detrazione per poter sistemare e riqualificare case: - serramenti e infissi, schermature solari, caldaie a biomassa, caldaie a condensazione (classe A): detrazione al 50%; - Riqualificazione globale dell'edificio, caldaie condensazione classe A+, generatori aria calda a condensazione, pompe di calore, scaldacqua a Pdc, coibentazione involucro, collettori solari, generatori ibridi, building automation, microcogeneratori: detrazione al 65%; - Interventi su parti comuni dei condomini (coibentazione involucro con superficie interessata superiore al 25% della superficie disperdente): detrazione al 70%; - Interventi su parti comuni dei condomini (coibentazione involucro con superficie interessata superiore al 25% della superficie disperdente più qualità media dell'involucro): detrazione al 75%; - Interventi su parti comuni dei condomini (coibentazione involucro con superficie interessata superiore al 25% della superficie disperdente più riduzione di due o più classi di rischio sismico): detrazione all'85%; - Bonus facciate (interventi influenti dal punto di vista termico o che interessino l'intonaco per oltre il 10% della superficie disperdente complessiva dell'edificio): detrazione al 90%.





pratic

PERGOLE BIOCLIMATICHE

VIVERE IL PROPRIO GIARDINO PER SENTIRSI SEMPRE IN VACANZA



PREMIUM PARTNER
OKNOPLAST

FRIMAR
SERRAMENTI

OSSONA (MI) - Viale Europa, 56b | **MILANO CITY (MI)** - Viale Ezio, 5
MONZA (MB) - Corso Milano, 23 | **Tel.** 02 / 90.38.41.83
info@frimarserramenti.it | **www.frimarserramenti.it**

Falegnameria Via S.Carlo, 5
Esposizione Via 4 novembre, 36
Cuggiono (MI)
338 852 1046 (Andrea)
333 480 5198 (Cristian)

AVG

ARREDAMENTI
VENER
FALEGNAMERIA
www.arredamentivener.it







TOP IN QUARZO
AL PREZZO DEL
LAMINATO
+
LAVASTOVIGLIE
OMAGGIO



BONUS MOBILI 2021
RINNOVA LA TUA CASA

DETRAZIONE
IRPEF al **50%**
Contattaci per maggiori informazioni



Impianti a costo zero? Ora si può davvero

Molti cittadini locali stanno aderendo all'opportunità

La grande opportunità di rivoluzionare casa e il territorio con la possibilità dello sconto in fattura del 100%. "L'idea di un territorio che si muove all'unisono con la natura, dove ognuno possa soddisfare i propri bisogni, ricorrendo esclusivamente ad energia rinnovabile, è diventata la missione di un'azienda ormai leader nel settore, che è riuscita a trovare la formula perfetta per combinare energia e futuro - ci spiega Andrea Scarparo, responsabile commerciale di 'Sonnen nordovest di solarevolution Eins partner Sonnen' - La proposta di Sonnen è molto chiara e si fonda sul fatto che, quanto prima riusciremo a liberarci dalla produzione di energia da fonti fossili nei prossimi 10 anni, tanto più saremo in grado di proteggere l'ambiente e la nostra libertà politica ed economica. Grazie al Decreto Rilancio è, infatti, possibile intervenire sui sistemi energetici delle rispettive case, abbattendo i costi. Numerosi sono gli interventi per i quali sono previsti incentivi, i quali spaziano dalla sostituzione degli impianti, sino al posizionamento di impianti fotovoltaici o di accumulo termico". Già diversi gli interventi nell'area del castanese e sempre di più le richieste di preventivo e analisi dei bisogni. "Già oltre cinquecento le famiglie che hanno aderito nel nostro territorio, primo step per un ambizioso obiettivo: raggiungere quota 3000 entro il 2022". Molti davvero i cittadini che stanno aderendo all'iniziativa, ci racconta Giuseppe, di Cuggiono: "Dopo un incontro pubblico mi sono informato e contatto 'Sonnen' - ci racconta - Dei tecnici molto preparati sono venuti a fare un sopralluogo e valutare l'abitazione. In pochi giorni sono giunti gli operai ad installare l'impianto (pannelli fotovoltaici sul tetto, pompa di calore, accumulatore di energia e ricarica per l'auto elettrica). Mi son trovato benissimo". Per ogni informazione, contattare il numero 333/7003496.





Le persone vogliono case indipendenti

Anche PL Case di Cuggiono conferma il cambio prospettiva

Con venticinque anni di esperienza, PL Case di Paolo Gomaraschi, apre le porte della sua agenzia in un momento importante per il mercato immobiliare. I dati dell'agenzia del territorio confermano infatti quanto stimato dagli esperti del settore, che già da fine 2020 hanno registrato un notevole incremento delle vendite. La situazione di lockdown ha inevitabilmente spinto molti a ridefinire il concetto di "casa", che per esigenze ovvie richiede metrature più ampie e spazi verdi o comunque all'aperto. È cambiato sia il concetto di lavoro, che per tanti è diventato smart, sia il concetto di tempo libero, oggi trascorso per la maggior parte nelle proprie abitazioni. Aumenta così la richiesta di case indipendenti, semi indipendenti o comunque con spazi esterni individuali. Tali nuove esigenze, unite ad una situazione pressoché stazionaria del trend economico, hanno portato, soprattutto nei primi mesi del 2021, ad un incremento davvero significativo delle richieste di compra-vendita.



Quante mensilità costa acquistare casa in Italia?

L'acquisto della casa è una delle spese maggiori che le famiglie italiane devono sostenere, a livello nazionale si evince che sono necessarie 6,6 annualità di stipendio per comprare casa, esattamente quante ne servivano anche l'anno scorso. Milano è la città dove occorrono più annualità, 12,1 seguita da Roma con 9,1 annualità.



SUPERBONUS 110%
Chiama ora: 333 700 3496

Dentro e anche fuori dal campo: Turbighese, "Cento di questi... anni"

La storia che è cominciata nel lontano 1921. Da U.S., oggi, ASD

Dieci, venti, trenta... anzi no, addirittura 100. O forse sarebbe il caso di dire "100 di questi giorni". Eh già, "Tanti auguri Turbighese", perché proprio in questo 2021 la storica società di calcio di Turbigo ha raggiunto lo straordinario e invidiabile traguardo, appunto, del centenario di fondazione. Era il lontano 1921, infatti, quando in paese cominciava a muovere i suoi primi passi (inizialmente come Unione Sportiva Turbighese, poi, nel passato più recente ecco l'Asd Turbighese 1921), crescendo con il tempo e diventando un punto di riferimento per il territorio. Tanti i ricordi e le immagini, allora, che uno dopo l'altra fanno capolino in testa e nei cuori; tanti poi, ovvio anche i momenti vissuti, non solo sul terreno di gioco (tra campionati, partite vinte oppure perse, soddisfazioni e delusioni), ma pure fuori (iniziative e appuntamenti). E tanti, inevitabilmente, i giocatori che sono passati di qui, qualcuno che si è legato in maniera forte al club, qualcuno, invece, che ha tarscorso solo qualche anno e altri che, proprio a Turbigo, hanno trovato il loro trampolino di lancio verso carriere di alto livello (per citarne alcuni, ad esempio, il portiere Luigi Griffanti, una coppa Italia vinta con la Fiorentina e due presenze in Nazionale; ancora Dario Seratoni, in serie A con il Novara e il Genoa e in C con il Piacenza, oppure Danilo Colombo, B e C con Pro Patria e Novara e al quale è intitolato proprio il centro sportivo cittadino). "Un grande traguardo e un orgoglio per tutto il paese - ha commentato il sindaco Christian Garavaglia - Una lunga storia fatta di impegno, lavoro e passione".



"La mia seconda casa". Dell'Acqua... dai 10 anni sempre qui

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Due immagini: da una parte la 'prima volta' in campo e il suo primo allenatore (Dario Seratoni), dall'altra il debutto con i 'grandi' a 16 anni; e assieme anche quelle due parole "seconda casa". Perchè tra Marco Dell'Acqua e la Turbighese c'è da sempre un legame forte, unico, eccezionale. "Ho cominciato che avevo 10 anni - racconta - e ancora oggi sono qui. Non esagero, insomma, se dico che dopo la mia famiglia, c'è questa società". Già, proprio così, visto che all'interno del club ha vissuto momenti davvero importanti. "Sono stato giocatore e, quindi, allenatore - continua - Tanti, tantissimi i ricordi, ma se devo sceglierne alcuni, beh... sicuramente gli inizi da bambino e, subito dopo, quando sono passato in Prima squadra. Da mister, invece, sono diverse le stagioni che porto nel cuore: i successi con la Juniores, passando per le partite e gli allenamenti con le formazioni del settore giovanile (dai piccoli ai grandicelli, ognuno ti regala emozioni bellissime), fino a ritrovarmi sulla panchina dei 'grandi' e, adesso, alla guida degli Esordienti. La Turbighese, non smetterò mai di ripeterlo, è per me una seconda casa, dove sono cresciuto e dove ho un rapporto speciale. Per questo essere qui nell'anno del centenario è una soddisfazione enorme e una gioia immensa".



DaniPack
filmestensibiletecnico
Danipack S.r.l. ha recentemente studiato e presentato una **nuova gamma di Film** Estensibili Prestirati, prodotti mediante l'utilizzo di **resine di nuova generazione**.
Questi film permettono di ottenere **ottime prestazioni** di tenuta del carico e di resistenza alla perforazione.
La nostra forza? Il concetto di resa!
Nella vendita del film estensibile, il concetto di **resa** sostituisce il **prezzo al kg**.
Film Estensibile Prestirato
Maggiore stabilità del carico
+75% di tenuta **20%** di risparmio
Vicolo Fontanile, 8 • 20029 **TURBIGO** (Mi)
tel **0331.898222** fax **0331.898472**
www.danipack.eu • info@danipack.eu

Cavaiani: da giocatore a consigliere allo Sport nel centenario

Più di vent'anni con quei colori addosso (lui terzino e, in caso di necessità, pure centrale di difesa) e ora, proprio nel centenario di fondazione, anche consigliere comunale con la delega allo sport. Beh... se l'emozione era già tanta per l'importante traguardo raggiunto, inevitabilmente, oggi, per Davide Cavaiani lo è ancora di più. "Alla Turbighese, in fondo, sono cresciuto nel vero senso della parola - spiega - Sono partito, infatti, dai Pulcini e ho fatto tutto il percorso, arrivando fino alla Prima squadra. I ricordi che porto dentro sono molti, non ce n'è uno in particolare, perché tutti mi hanno lasciato qualcosa. La cosa bella è che, al di là del terreno di gioco, erano i momenti fuori dal campo, con le amicizie che si creavano e che, ancora adesso, sono ben salde. Lo spirito di gruppo, insomma. Certo, abbiamo vissuto anche anni per alcuni aspetti difficili, però il legame con tanti non è mai venuto meno e questo è il risultato più importante". Da ex giocatore, allora, eccolo oggi consigliere comunale allo sport e, come detto, appunto nell'anno del centenario della società. "Una soddisfazione e un orgoglio - conclude - L'unico rammarico, se così possiamo chiamarlo, è che mi piacerebbe vedere, come succedeva una vola, più ragazzi di Turbigo nelle singole compagini".



Immagini, atleti, mister e aneddoti: un libro e tanti ricordi

Immagini, giocatori, allenatori, aneddoti e anche curiosità... tutti da sfogliare. Il progetto a cui, infatti, si sta lavorando alla Turbighese per il centenario è un libro che racconti proprio la storia e i momenti più significativi e particolari della società di calcio di Turbigo. "Siamo all'opera - spiega il presidente Giordano Garavaglia - Sarà un volume - ricordo di questi lunghi anni di vita, caratterizzati da campionati, atleti, tornei, eventi, ecc... Non è sempre stato facile, ci sono stati 'alti e bassi', però abbiamo cercato di metterci sempre impegno. E, oggi, trovarci a festeggiare i cento anni, è un grande risultato e un motivo di soddisfazione per noi, ma in generale spero per la cittadinanza intera".

Ciclismo protagonista nel territorio. Giovani sui pedali per il 'Trofeo Farfalla'

Organizzato dall'Insubria Sport lungo le strade di Cuggiono, Malvaglio, Robecchetto e Turbigo. Lo sport che regala emozioni

di Giorgio Gala
redazione@logosnews.it

Organizzata e promossa dall'Insubria Sport e patrocinata dai Comuni interessati oltre che dal Parco del Ticino e dalla Regione Lombardia, ha avuto luogo, tra le strade di Cuggiono, Robecchetto, Malvaglio e Turbigo, la sesta edizione del 'Trofeo Farfalla'. Una corsa competitiva su un tracciato di circa 15 chilometri (da ripetere per 8 volte) con traiettorie e curve che ricordano percorsi tipici delle Fiandre. La sesta edizione del 'Trofeo Farfalla' è stata pensata per la categoria juniores, dunque per ciclisti di età tra i 17 e i 18, e ha visto la partecipazione di oltre 200 ragazzi suddivisi in una quarantina di squadre. Tra i tratti caratteristici del percorso sicuramente, ci spiega Roberto, responsabile del ciclismo per l'Insubria sport, "La rizzata di Castelletto di Cuggiono", una via che si affaccia sul Naviglio e costeggia il gioiello seicentesco di Villa Clerici, caratterizzata da un pavé tipico delle fiandre e "La Traversagnetta", un'antica strada di origine romana nel comune di Robecchetto con Induno, di importanza strategica, soprattutto in virtù dell'arrivo che dista soltanto 3 chilometri. Alla fine della corsa è risultato vincitore Ivan Valinotto, seguito a ruota al secondo e terzo posto rispettivamente da Chesini e Saligari, per un bel pomeriggio di sport e di adrenalina.









Marco Zanzottera è... di bronzo

In passato, su quella pista, hanno lasciato il segno molti giovani di belle speranze che poi si sono ritagliati un posto di primo piano nel mondo dell'atletica leggera. E sogni di gloria può legittimamente coltivare anche il giovane atleta dell'Unione Sportiva Sangiorgese, Marco Zanzottera, bustese 'doc', che dalla pista di Grosseto è tornato con la medaglia luccicante del terzo posto ottenuto ai campionati italiani juniores. Che Busto Garolfo metta la propria firma in imprese sportive di tutto rilievo, del resto, non costituisce una novità. **(di Cristiano Comelli)**



Successi Soi Inveruno-Atletica

L'estate della Soi Inveruno – Atletica inizia con importanti successi: Alessia Gorla ottiene il suo nuovo personal best, nonché record sociale assoluto, sui 100 metri nei Campionati Italiani di Rieti. Stefano Marmonti, invece, conquista la vittoria con il nuovo personal best e record sociale allievi, nel lancio del disco. E, infine, grandi risultati anche per i più piccoli, grazie a Yuri dell'Acqua che all'Arena di Milano centra il suo personal best e record sociale ragazzi nel Tetrathlon. **(di Tecla Faccendini)**





Franck Koua di nuovo campione

Un altro grande successo per la squadra sportiva dilettantistica 'ASD Bienate Magnago atletica 1980' grazie a Franck Koua. L'atleta, durante i Campionati Italiani in calendario per lo scorso weekend a Grosseto, ha ottenuto il titolo di Campione italiano nella categoria 'promesse', con l'eccezionale tempo di 13.56, nonostante il vento.



via Asti 5, Castellanza (va) 0331 623814



- PALESTRA
- AREA WELLNESS
- PISCINA ESTIVA
- CAMPO SQUASH
- CAMPO PALLAVOLO

SKORPION CLUB
NUOVI CAMPI CALCETTO

SUPERBONUS 110%
Chiama ora: 333 700 3496



Sempre al 'Falcone e Borsellino': lo 'storico' bidello in pensione

Dopo 44 anni all'istituto comprensivo di Castano Primo, per Giuseppe Cusimano è tempo dei saluti

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

La porta che si apre. Giuseppe è lì, alla sua postazione, dopo avere appena terminato di pulire e sistemare le aule. La semplicità e la disponibilità che lo contraddistinguono, ma oggi più che mai anche quell'emozione che fa capolino nella testa e nel cuore. E, in fondo, diversamente non potrebbe essere, perchè dopo 44 lunghi anni è arrivato il momento dei saluti. Lo 'storico' bidello (come l'hanno ribattezzato), insomma, che va in pensione. "Già - racconta lo stesso Giuseppe Cusimano - è ora di lasciare la mia seconda casa". Eh sì, è proprio così che la chiama, dopotutto è appunto all'istituto comprensivo 'Falcone e Borsellino' di Castano e, precisamente, al plesso di via Acerbi, che ha cominciato il suo percorso nel lontano 1977 e da allora è sempre rimasto qui. "Non mi sono, infatti, mai mosso - afferma - Sono stati anni bellissimi e che mi hanno dato tanto, sia a livello professionale, sia, in modo particolare, dal punto di vista umano. I pensieri, poi, sono diversi, ma se devo dirne uno, certamente la cosa che mi riempie di gioia è rincontrare i vari ragazzi che ho visto crescere e che si ricordano di quei periodi". La collaborazione e la complicità, dunque, che lo hanno fatto diventare un punto di riferimento importante per gli studenti, il personale docente e i colleghi. "Ma soprattutto l'umiltà, la parola che, quotidianamente, ci deve accompagnare nel nostro lavoro - spiega - Non dimentichiamoci, infatti, che siamo un po' come dei genitori e così, quindi, ho



sempre cercato di comportarmi con i tanti giovani che hanno frequentato da noi. Se c'era, ad esempio, un problema, proprio allo stesso modo di un papà o di una mamma con un figlio, bisognava stare loro accanto, consigliandoli ed aiutandoli". Esserci sempre, insomma; e Giuseppe, alla fine, ogni giorno era lì, pronto a far sentire il suo sostegno e la sua vicinanza. "I giovani sono il presente ed il futuro - conclude - Grazie a tutti quanti, perché mi hanno insegnato moltissimo e mi hanno permesso di crescere e maturare ancora di più. Mi mancheranno, adesso, il suono della campanella e non poterli accogliere come ogni giorno, però dal primo all'ultimo gli alunni erano, sono e saranno per sempre nel mio cuore".

Cassiere sorpreso a rubare, non si può arrestarlo per furto

STUDIO LEGALE
GUFFANTI
MILANO - MAGENTA
www.studiolegaleguffanti.it

La Corte di Cassazione con sentenza del 03/06/2021 ha annullato un arresto disposto in flagranza di reato nei confronti di una cassiera del supermercato colta sul fatto e che aveva subito confessato. L'arresto era stato disposto per il reato contestato di furto aggravato.

Tuttavia la Suprema Corte ripercorrendo un indirizzo giurisprudenziale costante, ha ritenuto che non potesse ravvisarsi il reato di furto aggravato, bensì il meno grave reato di appropriazione indebita che non consente l'arresto obbligatorio in flagranza.

L'arresto in flagranza è una misura che comporta la privazione della libertà personale. Può essere adottato su iniziativa della polizia giudiziaria o, in casi eccezionali, dei privati cittadini. L'arresto va comunicato all'autorità giudiziaria entro 48 ore e deve essere convalidato dal giudice entro le 48 ore successive, altrimenti decade ogni effetto.

La legge distingue tra le ipotesi di arresto che gli agenti devono eseguire obbligatoriamente, e che riguardano i reati più gravi e le ipotesi in cui vi è la mera facoltatività di predisporre tale misura.

Tuttavia, nel caso specifico, la cassiera stava svolgendo le operazioni di chiusura della contabilità di cassa ed aveva quindi legittima autorizzazione a maneggiare il denaro ivi contenuto. E' in quell'occasione che la dipendente si appropriava della somma di euro 600.00 approfittando di un errore del software di contabilizzazione.

Dunque non è configurabile il reato di furto aggravato e conseguentemente non è consentito l'arresto obbligatorio in flagranza.

Infatti il reato di furto implica che il soggetto non abbia alcun rapporto con il bene altrui che decide di sottrarre. Conseguentemente, nella forma aggravata, il reato denota un maggiore disvalore del fatto e pericolo per la collettività, tanto da legittimare l'arresto obbligatorio.

L'appropriazione indebita, invece, implica che l'agente abbia già un possesso legittimo del bene o del denaro altrui.

È necessario precisare che anche il reato di appropriazione indebita prevede la possibilità di operare l'arresto ma questo è solo facoltativo, non obbligatorio. Tuttavia, la Cassazione investita della questione, non ha la facoltà di modificare il titolo di reato attribuito al fatto dai Giudici di merito per legittimare la misura di privazione della libertà personale;

Per tali motivi l'arresto della cassiera, che era stato erroneamente applicato per furto aggravato, non è stato convalidato ed è stato annullato.



Si torna a camminare per la via Francisca

Pellegrini o semplici escursionisti: sempre più 'turisti' tra i nostri paesi



Riparte la Via Francisca del Lucomagno e con lei anche l'economia locale fatta di una rete di accoglienze che si trova lungo tutto il percorso. Merito delle progressive riaperture, ma anche dell'avvicinarsi della bella stagione, nel solo mese di maggio sono stati oltre 200 i pellegrini che si sono incamminati lungo i 135 km che uniscono il suggestivo lago Ceresio, che si trova al confine con la Svizzera, con la città di Pavia, o meglio la basilica di San Pietro in Ciel d'Oro, sostando per oltre 1.000 notti nelle strutture di accoglienza. Chi a pezzi nei fine settimana, chi tutta d'un fiato seguendo le otto tappe in cui è scandita, chi addirittura centellinando i passi sfruttando il tempo libero nei pomeriggi dopo il lavoro; chi in bicicletta, chi spingendo un passeggino, chi in sedia a rotelle: tutti hanno sperimentato un turismo di prossimità, fatto di passi lenti ma costanti e di pedalate scandite dalla natura, ma sempre con l'occhio attento alle testimonianze storiche e culturali che il territorio tra Varese e Pavia custodisce. Dopo la scorsa stagione, quando nei soli tre mesi estivi il cammino ha generato oltre 250 mila euro per le economie locali, la Via Francisca del Lucomagno si appresta quindi a vivere una nuova estate con un nuovo record di presenze. Il valore aggiunto è in almeno quattro elementi. Innanzitutto, la facilità di percorrenza: la Via è adatta a tutti e adattabile da tutti. Certificata come "accessibile" dalla associazione "Free Wheels Onlus", che ha collaborato al tracciamento del percorso, è quasi priva di dislivelli e adatta anche alle persone con mobilità ridotta.







In secondo luogo: è un cammino adatto a tutte le tasche. Muniti della credenziale del pellegrino, il documento gratuito rilasciato a chi la percorre, i camminatori hanno prezzi calmierati a loro riservati nelle attività che hanno aderito al circuito e posizionate lungo la Via. A questo si aggiunge, grazie all'accordo con Trenord, il 10% di sconto sui prezzi dei biglietti ferroviari delle tratte che interessano la Via Francisca. Terza, la rete di accoglienza. Sono oltre 40 le strutture pronte a ricevere i pellegrini e per restituire vigore a una ripresa dopo una stagione difficilissima e fortemente penalizzante. Una rete destinata ad ampliarsi nel breve periodo perché altre strutture hanno fatta domanda di inserimento nel circuito nelle ultime settimane. Non ultimo, i valori naturalistici, storici e culturali dei territori che la Via Francisca del Lucomagno attraversa. Tra siti Unesco, pittoreschi borghi e scorci mozzafiato si passa dal Sacro Monte di Varese all'abbazia di Morimondo per approdare alla basilica di San Pietro in Ciel d'Oro sulla tomba di Sant'Agostino; dalla terra dei sette laghi si arriva ai navigli milanesi fino al Ticino, attraversando cinque parchi naturali, il parco archeologico di Castelseprio e "l'isola di Toscana in Lombardia" quale è stato definito il borgo di Castiglione Olona. Per non perdersi nemmeno un passo della Via, oltre al sito ufficiale sono disponibili due utili strumenti pensati per l'esigenza del pellegrino in viaggio: la Guida Ufficiale edita da Terre di Mezzo editore da Alberto Conte e Marco Giovannelli e l'App gratuita per smartphone, versione Android e IOS.

In 100 a piedi con il sindaco di Dariago Paola Rolfi

C'era anche il sindaco di Dairago, Paola Rolfi, sabato 5 giugno fra i 100 partecipanti e i volontari delle associazioni organizzatrici della camminata lungo il tratto della 5.a tappa della via Francisca del Lucomagno, che da Dairago porta a Castelletto di Cuggiono (nelle foto). Obiettivo dell'iniziativa, sostenuta dall'Amministrazione comunale, far conoscere questo percorso storico ai dairaghesi e, attraverso esso, promuovere anche il paese di Dairago, situato lungo il percorso. "Il bello ci salverà da questa situazione – ha aggiunto la preside delle Einaudi - Da qualche anno abbiamo avviato la nostra collaborazione con il FAI con ottimi risultati. In particolare le studentesse dell'Artistico hanno curato qualche anno fa i rilievi in fase di restauro. E' il completamento di un percorso che ha consentito alle nostre ragazze di mettere in campo le loro competenze stando a contatto con la gente". Dall'Assunta a Casa Giacobbe dove, invece, gli apprendisti ciceroni erano gli studenti del liceo Quasimodo. "Questa iniziativa – osserva Rolfi a posteriori – ha assunto il valore simbolico di inizio di una rinascita ed è stata possibile grazie al prezioso contributo di tante associazioni e attività commerciali dairaghesi. A tutte loro va il mio sincero ringraziamento. Percorrere insieme un cammino è la metafora di come la pandemia, con le sue sofferenze i suoi dolori, può aver rallentato il nostro percorso, ma non l'ha interrotto; è la testimonianza della forza di una comunità che è desiderosa di riprendere, con vigore ed unità, il proprio cammino". L'iniziativa, ricorda il sindaco, è nata da un incontro svoltosi tre mesi fa, quando, in pieno lockdown, la biblioteca di Dairago ha organizzato un incontro on line sulla Via Francisca per far conoscere questo cammino che dalla Svizzera porta fino a Pavia, attraversando anche il Parco delle Rogge. "Sempre più persone – rileva Rolfi – percorrono questi cammini, a piedi o in biciletta, e forse uno dei pochi aspetti positivi della pandemia, che ci auguriamo stia per finire, è stato il riscoprire la bellezza del camminare, il riappropriarsi dei boschi e degli spazi verdi che sorgono intorno ai nostri paesi".







SUPERBONUS 110%
Chiama ora: 333 700 3496

TRUCIOLI di storia

L'oro rosso



Stamattina sono andato al mercato, ho visto sui banchi tante belle ciliegie e non ho potuto fare a meno di acquistarle. Mi ricordano l'infanzia e soprattutto la mia sopravvivenza. Io sono di origini Emiliane e nelle mie terre c'è stato un tempo in cui si campava grazie alle ciliegie. L'oro rosso, lo chiamavamo. Tra maggio e giugno i paesi si fermavano: tutti in campagna! Nei ciliegeti era un continuo brulicare, dall'alba al tramonto. Grandi e piccini, amici e parenti. Quando si doveva raccogliere non c'era niente di più importante da fare. La raccolta iniziava la mattina presto, anzi in realtà i lavori partivano durante le ultime ore della notte: levataccia alle 3 perchè al massimo per le 4 dovevamo essere già tutti all'opera. Vestiti "a cipolla", perché la temperatura saliva molto dopo le prime ore dell'alba. Su e giù dalle scalette che ci permettevano di arrivare fino in cima. Chiacchiere, battute, risate e canti a squarciagola accompagnavano il nostro lavoro e a metà mattinata il caffè, pane con salumi e le crostate rigorosamente alla ciliegia preparate dalle mamme aiutavano il recupero delle energie necessarie alla raccolta. I secchi avevano un gancio che permetteva di attaccarli alla cintura dei pantaloni e, una volta riempiti, con grande fatica e tenendo i pantaloni perchè non cadessero, si svuotavano sui carri dei trattori dove le mamme e le nonne ci aspettavano per selezionarle. Nelle ore più calde della giornata ci riposavamo un po' sotto le piante per riprendere le forze ma i lavori riprendevano a metà pomeriggio fino a sera. Noi bambini venivamo sempre ripresi perchè non dovevamo mangiarne, dovevano essere vendute, ma era troppo difficile ed ogni due raccolte una finiva nella nostra bocca. Quanti mal di pancia! ...ma non potevamo dirlo altrimenti ci aspettava una bella romanzina e il salto della cena. Dopo la raccolta si arricchivano agricoltori e famiglie intere, fabbri e artigiani, negozi, muratori e commercianti... si rifacevano le finestre, si riempivano le dispense e gli armadi, si allargavano i campi e gli orti. Se il raccolto era stato buono potevamo sperare di avere scarpe nuove, i miei nonni grazie alle ciliegie hanno comprato case e terreni. Ancora oggi ogni estate mi piace farmi accompagnare dai miei figli a vedere la raccolta delle ciliegie ed anche se la mia gioventù ormai non mi permette più di raccoglierne solo guardando mi sembra ancora di sentire il sapore dolce di quell'oro rosso appena raccolto. ***(Nonno Erminio)***

Trucioli di Storia

Lo spettacolo del Milano - Monza Motor Show



Il centro di Milano si è trasformato in un motor show a cielo aperto. Da giovedì 10 a domenica 13 giugno ha preso il via il 'Milano – Monza Motor Show' con una serie di eventi che hanno animato le strade del centro milanese e dell'Autodromo di Monza. Una manifestazione che ha permesso di avvicinare i più al mondo del motore, con particolare attenzione verso i temi della sostenibilità e dell'elettrificazione. Tre chilometri di esposizione, da Piazza San Babila al Duomo e da via Dante a Piazza Castello, con oltre 100 installazioni a cura di 60 case automobilistiche. Prototipi, citycar e suv, auto elettriche, ibride e tradizionali da ammirare e da provare, tramite la prenotazione di test drive.
Accessibili invece solo su invito gli eventi organizzati presso l'Autodromo di Monza, ovvero la 'Supercar Night Parade', una parata in pista dedicata alle hypercar, il 'Trackday' e l'Aci Storico Festival'.



Non si può far carico a un solo coniuge di tutti i compiti di cura della casa e dei figli

STUDIO LEGALE GUFFANTI
MILANO - MAGENTA
www.studiolegaleguffanti.it

In una recente causa davanti al Tribunale di Foggia, il Giudice, chiamato ad esprimersi riguardo l'addebito della separazione personale di una coppia sposata e con un figlio, si trova a dover sottolineare un concetto che, nonostante l'ovvietà, non è ancora sufficientemente radicato in molte famiglie.

Nel caso in esame, il marito ha chiesto la separazione dalla moglie per colpa della stessa mentre la moglie ha contestato qualsiasi responsabilità. Durante il procedimento, il marito ha tentato di dimostrare come la frattura irreparabile sia colpa di un comportamento della moglie contrario sia ai doveri che agli obblighi che scaturiscono dal matrimonio.

Il marito, a sostegno della sua tesi, ha dedotto che la moglie, nel corso della vita matrimoniale, ha mostrato un serio disinteresse per il partner volto a violare gli obblighi di collaborazione e contribuzione all'interesse della famiglia oltre che all'assistenza materiale e morale. Il primo luogo il Giudice ha ritenuto non attendibili le affermazioni dei testimoni poiché gli stessi hanno deposto "de relato", vale a dire su fatti e circostanze raccontate dal marito e pertanto non sufficientemente attendibili. In secondo luogo, è emerso, tra le contestazioni del marito, un certo disinteresse per la moglie alle faccende domestiche. Il marito racconta, tra le altre cose, di dover fare la spesa, di dover portare i vestiti da lavare alla madre ecc. ecc., sostenendo che questi sono dovere coniugali che spettano unicamente in capo alla moglie.

Questo ultimo punto è stato oggetto di ampie discussioni, tant'è che il Giudice, nella Sent. 1092/21 del Tribunale di Foggia, ha specificato che, a seguito della riforma del diritto di famiglia (L. 151/1975) i coniugi che contraggono matrimonio assumono i medesimi diritti e i medesimi doveri. Difatti entrambi sono tenuti all'obbligo di fedeltà, all'assistenza morale e materiale. Per quanto concerne i lavori domestici, non è ammissibile che un coniuge, per qualsivoglia ragione, debba sottomettersi all'altro svolgendo da solo i lavori domestici, ai quali, riporta il Giudice, sono tenuti anche i figli ai quali è dovuta un'educazione responsabile.

Niente di nuovo quindi nella pronuncia del Giudice che ha semplicemente rimarcato un principio vigente nel nostro paese da oltre 45 anni e che ancora oggi viene richiamato per eliminare le gerarchie di genere e la concezione piramidale di famiglia dove il ruolo al vertice è ricoperto dal marito con l'obiettivo di raggiungere la parità di genere anche in questo ambito.



La trentesima edizione del 'Solstizio d'Estate'

Tanti gli eventi in programma dal 26 giugno al 4 luglio presso gli spazi di Villa Annoni



Per costruire legami sociali, per essere comunità. Per ritrovare l'orgoglio di abitare i nostri luoghi e sentirsi cittadini del mondo." Una trentesima edizione che ha il sapore della rinascita, dopo l'edizione on line dello scorso anno: torna la Festa del Solstizio d'Estate. Due settimane di eventi organizzati sul territorio e sul web, con la giornata finale in Villa Annoni a Cuggiono. Tanti gli eventi in programma dal 26 giugno al 4 luglio, organizzati e pensati nel pieno rispetto delle norme anti contagio, con lo scopo ultimo di stabilire relazioni, di condividere riflessioni, di guardare oltre. Mai come quest'anno è fondamentale rimettere al centro la persona e la relazione con essa. Un carnet ricco di eventi che prende il via sabato 26 giugno con la 'Caccia al libro', sempre nello stesso week end tornano i 'figli dei fiori': cittadini autoorganizzati che operano al fianco delle istituzioni per fare la loro parte. Ritrovo e partenza (sabato 26 e domenica 27 giugno) in Villa Annoni. La settimana si apre poi con una serie di incontri on line (sul canale you tube dell'Ecoistituto): lunedì 28 giugno il programma prevede un incontro con l'autore Stefano Liberti, che guiderà un'inchiesta sui cambiamenti climatici dalle Alpi alla Sicilia. Martedì 29 giugno Enzo Favoino sarà relatore dell'evento 'Oltre l'inceneri-mento', incentrato sula tema scottante dell'inceneritore di rifiuti di Busto Arsizio. Mercoledì 30 giugno si rifletterà insieme sulla transizione ecologica, con lo scopo di ragionare al meglio su questo tema molto attuale, mentre giovedì 1 luglio l'incontro serale sarà focalizzato sul tema della qualità dell'aria e il progetto 'Arianna'. Sabato 3 luglio nel Parco di Villa Annoni prenderà vita una Caccia al Tesoro 2.0: impugnando il proprio smartphone sarà possibile seguire le tappe ed entrare a far parte di una storia avvincente. Nel pomeriggio di sabato Cooperativa Lule premierà i vincitori del concorso 'Un viaggio dentro la fiaba per incontrare eroi super abili', un progetto promosso nelle scuole secondarie di primo grado del castanese, per promuovere e sensibilizzare ad una visione diversa della disabilità, da leggere come risorsa e non come svantaggio. Domenica 4 luglio sarà la giornata conclusiva che si svolgerà interamente in Villa Annoni con diversi eventi e manifestazioni. La rassegna di microeditoria 'Pagine al sole' e la presentazione di nuovi testi della piccola editoria del territorio. Saranno organizzate visite al museo storico civico e mercatini biologici di prodotti locali. Ci saranno dimostrazioni di tree climbing e diversi incontri incentrati sul tema delle piante e delle api. Alle 12.00 sarà possibile prenotare la famosa paella valenciana da asporto, al numero 02974075 in orari negozio. La giornata si concluderà con lo spettacolo teatrale di Nora Picetti 'La strega col clima comando' sul tema dei cambiamenti climatici. "...un evento che ha come obiettivo quello di dare segnali di risveglio, la gente deve tornare a guardarsi in faccia e socializzare. La manifestazione propone una serie di iniziative in parte diffuse sul territorio, per tornare a vivere. Eventi incentrati sul tema ambientale e sui quei fenomeni che hanno una serie di ricadute sul territorio. Magari non ce ne rendiamo conto ma i cambiamenti climatici sono già in atto. Lo scopo è quello di affrontare queste problematiche, contestualizzando questo tema in uno scenario più ampio." Con queste parole Oreste Magni, presidente dell'Ecoistituto, ha racchiuso l'essenza della Festa del Solstizio d'Estate.



La 'Festa del Libro' promossa dal 'Museo Storico Civico': oltre 5000 volumi a soli 2 euro



Domenica 20 giugno 2021, nel suggestivo chiostro di Villa Annoni a Cuggiono, si svolgerà la 'Festa del Libro 2021', prima edizione di un evento che si ripeterà ogni anno. Che cosa troveranno i visitatori? Potranno scegliere tra 5000 volumi di letteratura, storia, arte, filosofia, narrativa, saggistica e li potranno acquistare al costo - quasi simbolico - di 2 euro ciascuno. È un'iniziativa della sezione 'Centro Documentale di Storia Locale' del Museo Storico Civico Cuggionese, che si pone l'obiettivo di avvicinare un pubblico sempre più vasto alla lettura di libri di vario genere, non solo narrativo ma anche storico, filosofico, artistico...l'idea di fondo è che la cultura debba essere sentita e vissuta non come patrimonio esclusivo bensì come un bene alla portata di tutti, una ricchezza di tutti, un patrimonio comune, diffuso, condiviso, che favorisce la comprensione e la collaborazione, abbattendo barriere e preconcetti. Il Centro Documentale, che contiene un archivio, una biblioteca di storia del territorio, una raccolta di foto e cartoline d'epoca, si propone di diventare un centro studi per la ricerca storica e anche un fulcro attorno al quale verranno organizzati convegni, conferenze, corsi e laboratori.





Frecce sui nostri giorni

Il tempo di tornare a vivere

di Simone Cislaghi
redazione@logosnews.it



Finalmente, dopo quasi un anno e mezzo di pandemia, stiamo assaporando che cosa significhi tornare a vivere. Stiamo lentamente tornando ad una vita che assomiglia molto a quella di prima; tutto ciò è possibile grazie ai vaccini e al buon senso delle persone che in grande massa si fanno vaccinare. Tornare a vivere, tornare fuori, significa finalmente cominciare a fare i conti con quel che è stato e cominciare a valutare le ferite, anche psichiche, esistenziali, della lunga, forzata reclusione. Mi colpisce vedere come le risse tra adolescenti siano diventate così frequenti in queste prime settimane di movida; chiarito che ciascuno è sempre responsabile di ciò che fa virgola mi domando se la lunga astinenza dalla vita sociale non giochi un qualche ruolo in queste dinamiche. Tornare a vivere, tornare fuori, significa anche fare i conti con tutto ciò che prima non funzionava e che continua a non funzionare: in Italia 2,1 milioni di giovani tra i 15 e i 29 anni né studiano né lavorano. Si tratta del 23% circa del totale degli italiani in questa fascia di età. Così non si può continuare. Non si tratta solo di una considerazione sociale, davvero ovvia. Si tratta di un'emergenza esistenziale: chi non studia e non lavora sta dicendo di essere superfluo, di sentirsi così laterale da essere ininfluente, ma questo non è vero. Il futuro è dei giovani. Il futuro è di questi giovani feriti dalla pandemia e dalle sue conseguenze. Per questo ora bisogna agire , bisogna che questi ragazzi iniziano a fare qualcosa, che siano spinti a fare qualcosa. La prima cosa da fare dopo un trauma, infatti, non è tanto riflettere, ma agire, fare, uscire allo scoperto. Solo provando a fare qualcosa si comincia ad attivare la propria struttura personale. Solo provando a fare qualcosa si esce dal torpore. Solo provando a fare qualcosa si rimette in gioco l'autostima creando un volano positivo che abbraccia l'intera personalità. Agire, questo è il momento di agire.



Foto dal territorio

Che sia da un drone o... da 'terra', che sia un elemento naturale o un luogo storico, il nostro territorio ogni giorno ci regala istantanee meravigliose! Se volete condividerle con gli altri lettori, rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia, inviateci le foto a redazione@logosnews.it
Gli scatti verranno condivisi su Facebook @GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it





La 'Prima' di Logos

Caldo, il calo dei contagi, l'Italia del calcio che ci riporta alla mente le 'notti magiche'... e la voglia di uscire. Con rispetto delle norme tutti noi stiamo tornando a una semi normalità, con tanti sogni per questa estate...

Noi ci siamo
Oggi più che mai l'Africa ha bisogno di un sorriso, di una carezza, di un abbraccio che possa scaldare il cuore.
PER SOSTENERCI visita il nostro sito web
www.africaforafrica.it
AFRICA for AFRICA

GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello alto

	4		2					3
5		6		7	3	1		9
							6	
				3	1	7		
6				8	9		5	
	9	5		2				
7		1						
	2			1			8	

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri-Letizia Gualdoni
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

EXPO NIAMOCI
Solo su Exponiamoci.it il tuo E-COMMERCE GRATUITO
Iscrivendo la tua attività puoi richiedere una scheda di prenotazione prodotti!
I clienti potranno ordinare dal listino e poi vi accorderete per la consegna e i pagamenti.

con LOGOS e Comunicare futuro srl
Nuovo numero di Logos
Chiedi informazioni su come ottenere uno schermo per la tua attività per ricevere le notizie e promuovere iniziative speciali!
cell. 340.5699569 ufficio: 02.97249426
info@comunicarefuturo.com

Necrologi Altomilanese

La figlia Lucia, il genero Mauro, il nipote Fabrizio con Paola, i pronipoti Filippo e Angela, i fratelli, le sorelle, le cognate e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Milena Gardinale

Ved. Santi di anni 86

I funerali si sono svolti in Canegrate
Giovedì 17 Giugno

La sorella Clementina, il fratello Gianfranco, il cognato, la cognata, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Alberto Fontana

Di anni 77

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Venerdì 18 Giugno

Il marito Sergio, i figli Marta ed Edoardo, il genero Vincenzo, Amy, i fratelli Mario e Marco, le cognate Raffaella e Michela, le nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Elena Colombo

In Balzani di anni 66

I funerali si sono svolti in Canegrate
Giovedì 17 Giugno

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ulrica Brambilla

Ved. De Silvestri di anni 91

I funerali si sono svolti in S. Stefano Ticino
Mercoledì 16 Giugno

La figlia Carla, il genero Gianluigi, i nipoti Matteo e Federico, il fratello, la sorella e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Aristea Bordin

Ved. Borgato di anni 93

I funerali si sono svolti in Bernate Ticino
Martedì 15 Giugno

Il figlio Alberto, la nuora Daniela, le nipoti Michela con Giuseppe ed Elena, il pronipote Edoardo e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Caterina Gualazzi (Tina)

Ved. Ripamonti di anni 99

I funerali si sono svolti in Sedriano
Giovedì 17 Giugno

La figlia Susanna, i nipoti Thiago e Thomas, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Maria Robbiati

Ved. Bretti di anni 89

I funerali si sono svolti in Inveruno
Lunedì 14 Giugno

Le figlie Maria Angela e Antonella, il genero, i nipoti, la cognata, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Giuseppina Oldani

Ved. Portaluppi di anni 92

I funerali si sono svolti in Ossona
Martedì 15 Giugno

La moglie Agostina, i figli Giuseppe e Sara, la nuora, il genero, i nipoti, il fratello Maurizio e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Pompeo Colombini

Di anni 72

I funerali si sono svolti in Bernate Ticino
Lunedì 14 Giugno

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

sonnen

CREA INDIPENDENZA ENERGETICA PER LA TUA CASA CON NOI

Per informazioni
Andrea Scarparo **333 700 3496**

SUPERBONUS 110%

Abiti in una villa o in una casa indipendente?
Dai più valore alla tua casa grazie alla soluzione Sonnen con
sconto in fattura e cessione del credito al 100%


Impianto fotovoltaico

+


Sistema di accumulo sonnenBatterie

+


Cambio caldaia

+


Sistema di ricarica veicoli elettrici

+


App di controllo

UNA SOLUZIONE COMPLETA
PER AVERE ENERGIA PULITA E AUTONOMA PER LA TUA CASA!

Prenota subito il tuo progetto **con sconto in fattura!**

Scegli Sonnen, al resto pensiamo noi!

ECCO ALCUNE INSTALLAZIONI
già realizzate grazie al **SUPERBONUS 110%**

